
COMUNITÀ ENERGETICA PER ESSERE PIÙ FORTI

pagina 7

IL VIGILE ECOLOGICO PER FERMARE I "FURBI"

pagina 9

RICORDO DI DAVIDE CEREDA

pagina 15



SOMMARIO

EDITORIALE

Pace, giustizia, solidarietà, vita: valori irrinunciabili. 3

LA PAROLA AL SINDACO

2023: inizio positivo, ma con un doloroso addio. 4

LA PAROLA ALLA GIUNTA

In Brianza e a Besana imprese "sempre in partita" 5

Trasporto scolastico: seconda rata più leggera 5

Diritto allo studio: il Comune aiuta la scuola 6

Comunità energetica per essere più forti 7

Scuola chiusa? Ragazzi in Biblioteca! . 8

Il vigile ecologico per fermare i "furbi" . 9

TERRITORIO

Il sentiero dei proverbi 10

Richieste al Comune anche da casa . 11

Borse di studio, c'è tempo fino al 21 aprile 11

ASSOCIAZIONI

Lucille e Piero a fumetti per i 30 anni della Fondazione 12

Settantesimo del CAI di Besana 14

FATTI E PERSONE

Ci ha lasciato Davide Cereda 15

DALLA SCUOLA

Insieme per l'ambiente partendo da ciascuno di noi 16

Open day e incontri 17

ARTE E CULTURA

Viva "l'amur per ul presepi" 17

Arte a Besana in primavera 18

Una stanza per Bruno 18

SGUARDO AL FUTURO

Il fascino dell'insegnamento raccontato da Fabiola 19

SPORT

Primo al mondo con i suoi canarini . 20

Per Ilenia Laico argento mondiale . . 20

Dal Consiglio comunale 21

Gruppi Consiliari 22

Turni Farmacie 25

L'Agenda 26

Dentro il Comune Uffici comunali: orari e recapiti 27

Periodico d'informazione del Comune di Besana in Brianza n. 265 2022

Autorizzazione del Tribunale di Monza in data 4.1.1972, numero 210

Tiratura 7.200 copie

Pubblicità inferiore al 70%

Stampato su carta ecologica Symbol Freelifa Satin

Direzione e Redazione

Ufficio URP

Comune di Besana in Brianza

Telefono 0362 922022

besanese@comune.besanainbrianza.mb.it

Direttore Responsabile

Dario Redaelli

Comitato di Redazione

Anna Bassignani, Carlo Bassignani,

Gaia Beretta, Davide Bruscajin,

Susanna Citterio, Cristiana Longhi,

Gianluca Merazzi, Annalisa Riva,

Elio Sarvito

Hanno collaborato

Capigruppo Consiliari, Elena Redaelli,

Angelo Viganò

Realizzazione

Pierrestampa

Copertina

La nuova ciclopedonale di Villa Raverio

Foto di Emanuele Pozzoli

Foto delle pagine 4, 5, 6, 7 e 9: Dario Redaelli

Foto delle pagine 4 e 18: Comune di Besana

Foto di pagina 8: Servizi Sociali

Foto di pagina 10: Davide Bruscajin

Foto delle pagine 12 e 13: Fondazione Corti

Foto di pagina 14: CAI Besana

Foto di pagina 15: Elena Mapelli

Foto di pagina 17: Emanuele Pozzoli

Foto di pagina 19: Fabiola Bonfanti

Foto di pagina 20: Piercarlo Readelli

Le prossime uscite de "Il Besanese"

Segnalazioni o articoli da parte di cittadini o associazioni, vanno inviati tramite mail a besanese@comune.besanainbrianza.mb.it rispettando le scadenze sotto indicate:

numero	uscita	scadenza per l'invio	numero	uscita	scadenza per l'invio
n. 266	maggio	3 aprile	n. 267	luglio	5 giugno
n. 268	ottobre	4 settembre	n. 269	dicembre	6 novembre



La tua pubblicità su "Il Besanese"

Il Besanese è stampato e distribuito alle famiglie grazie anche alle inserzioni pubblicitarie. Chi fosse interessato può rivolgersi a: Ufficio Relazioni con il Pubblico U.R.P. Telefono 0362 922026 - urp@comune.besanainbrianza.mb.it

tipo	formato	misura millimetri	1 numero	2 numeri sconto 10%	3 numeri sconto 20%	4 numeri sconto 30%	5 numeri sconto 40%
A Quarta di copertina	In gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	1.000,00	900,00	800,00	700,00	600,00
B Terza di copertina	In gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	850,00	765,00	680,00	595,00	510,00
C Pagina interna	In gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	700,00	630,00	560,00	490,00	420,00
D Mezza pagina	orizzontale verticale	180 x 115 88 x 252	350,00	315,00	280,00	245,00	210,00
E Quarto di pagina	orizzontale verticale	180 x 50 88 x 115	200,00	180,00	160,00	140,00	120,00
F Ottavo di pagina		88 x 50	100,00	90,00	80,00	70,00	60,00

I prezzi sono esposti in euro, IVA esclusa, e si riferiscono a ogni singola uscita



Pace, giustizia, solidarietà, vita: valori irrinunciabili

In questi primi mesi dell'anno abbiamo vissuto da protagonisti o da spettatori alcuni avvenimenti su cui vorremmo fare qualche modesta riflessione. La prima riguarda lo svolgimento delle elezioni regionali che hanno riconfermato, dopo cinque anni, il candidato uscente, ma hanno registrato sia in Lombardia che nel Lazio e anche a Besana una considerevole percentuale di cittadini che hanno disertato le urne. Sarà interessante analizzare questo dato, per verificare se sta continuando (ahimé) la disaffezione verso la politica, oppure, come si è sentito dire, che, nonostante i molti canali informativi, molti non lo sapessero. Sta di fatto che nei giorni immediatamente precedenti il voto la televisione pubblica, nei TG, ha dato più spazio a un avvenimento frivolo, e per taluni aspetti insulso, come il Festival di Sanremo, piuttosto che usarne un po' di più per invitare i cittadini a votare.

Ma l'avvenimento che in queste ultime settimane ha colpito di più anche la nostra gente è il terribile terremoto che ha devastato il Sud della Turchia e il Nord della Siria, provocando migliaia di morti e distruggendo case, paesi e, soprattutto, famiglie con l'inevitabile scia di sofferenze in una popolazione e un territorio, già provato da anni di guerra non ancora completamente debellata. Ci domandiamo il perché di questi avvenimenti. La scienza ne spiega la genesi, il loro svolgersi, ne analizza le conseguenze cercando magari capri espiatori in chi ha costruito case e palazzi sbriciolati da scosse di una potenza mai vista. Ma alla fine la ragione si arrende davanti a un mistero, quello della morte, spiegabile solo alla luce della fede che, tra l'altro, ci rivela come non solo l'umanità, ma la terra stessa sono state minate da un'antica e scellerata scelta di campo dei progenitori. Il terremoto ci ha fatto comprendere in modo drammatico quanto sia preziosa e fragile ogni vita umana. Eppure si continua a uccidere in guerre che, a conti fatti, non vedranno vincitori, ma distruzione e sofferenza, si continua a morire di fame mentre da altre parti (le nostre) sprechiamo il cibo (secondo Earth Org, per più di un miliardo di tonnellate ogni anno), si muore costretti a fuggire dalla guerra o dalla fame, in luoghi di detenzione e tortura o nel mare che inghiotte vite e speranze; si muore tra le persone fragili, i vecchi, i malati, i disabili, i poveri della Terra, quando vengono abbandonati a se stessi; si



muore ogni giorno per l'aborto che nel mondo continua a consumare milioni di vite nel grembo materno (e qualcuno in Europa lo reclama come "diritto"). Può bastare una giornata all'anno, come quella di recente proposta dalla Chiesa, per ricordare

l'importanza della vita di ogni vita e riflettere su come essa viene spesso negata proprio da parte dell'uomo?

In questi giorni, per fortuna, parliamo anche di qualcosa di positivo: dei trent'anni della Fondazione Piero e Lucille Corti, che sostiene dall'Italia la grande struttura sanitaria che i medici missionari besanesi hanno fondato sessant'anni fa, nel Nord Uganda: un ospedale che ancora oggi soccorre in modo eccellente una delle popolazioni più povere e martoriate dell'Africa. È l'occasione per ricordare che realtà come queste sono un grande dono per il continente africano, di segno nettamente opposto a quel "neocolonialismo", che ha sostituito quello che alla fine del 1800 era uscito dalla conferenza degli Stati europei di Berlino decretando la spartizione dell'Africa.

Oggi, che la stagione della liberazione dai vecchi dominatori europei ha reso il continente africano, almeno sulla carta e non dappertutto, una terra di democrazie, le nuove nazioni economicamente più potenti, complici governi corrotti, lotte intestine, guerriglie finanziate dai soliti mercanti di armi, sono ancora lì a "derubare" le risorse senza che i popoli africani ne abbiano alcun beneficio. Nel suo viaggio in Congo, in queste settimane, Papa Francesco ha denunciato con forza, visto che non lo fa nessuno, questa situazione gridando: "Giù le mani dall'Africa!" Non è solo una necessaria denuncia, nello stile del Papa che ama i poveri e si batte per loro, secondo il Vangelo. Egli ha indicato anche i rimedi: "fuggire l'autoritarismo; favorire libere elezioni, trasparenti e credibili; estendere la partecipazione ai processi di pace alle donne, ai giovani, ai gruppi marginalizzati; rafforzare la presenza dello Stato nella lotta alla corruzione e alle ingerenze straniere che destabilizzano intere aree geografiche".

La pace, la giustizia e il rispetto della vita sono valori e beni necessari per una convivenza fraterna e vanno costruiti con il contributo di ciascuno, ma, prima ancora, nel cuore.

Dario Redaelli

2023: inizio positivo, ma con un doloroso addio

Il nuovo anno si è aperto con la realizzazione della ciclopedonale che collega il centro di Villa Raverio, dal parco inclusivo, fino al cimitero. Questo tratto consente di evitare i



marciapiedi piccoli e stretti di via Matteotti e collega meglio Villa Raverio, la Scuola Renzo Pezzani e la stazione, con Vergo Zoccorino, rappresentando un anticipo di quello che sarà realizzato con la Greenway. È entrata nel vivo anche la riqualificazione della rete di illuminazione pubblica. Ad oggi sono più di 600 i lampioni riqualificati e i residenti nelle vie oggetto di intervento possono già testimoniare il miglioramento nella qualità dell'illuminazione. La riqualificazione riguarda tutta Besana. Se nell'intervento su una via viene escluso un singolo palo, significa che deve essere oggetto di intervento più profondo e quindi, ammodernato in un secondo momento, ma nessun lampione rimarrà escluso. La nostra rete in alcuni punti presenta gli stessi lampioni da molti decenni. Ora la riqualificazione totale è solo questione di mesi.

Il terzo grande intervento è rappresentato dalla realizzazione del cappotto al nido. La riqualificazione energetica dell'immobile ci consente di guadagnare due classi su un edificio particolarmente vecchio, di avere un risparmio sui consumi e di migliorare il comfort degli operatori e soprattutto dei tanti bimbi del nido comunale. E questo intervento segna la volontà di continuare a investire nel servizio soprattutto ora, che anche grazie alla misura *Nidi gratis*, registra la piena occupazione e una lista di attesa.

A gennaio abbiamo avuto l'occasione di ricordare un uomo che si è speso tanto per la nostra comu-



nità: Bruno Zanacca. Appassionato lettore e scrittore di poesie, ha contribuito a fondare il Pickwick ed era anima di altre realtà associative besanesi come il Mosaico e l'Aido. Il 28 gennaio, alla presenza della famiglia e degli amici di Bruno, è stata a lui dedicata la sala della letteratura italiana della nostra Biblioteca Civica P. Pressi.

Nei prossimi mesi continueranno importanti lavori di ammodernamento della nostra Città. Passando ancora dai lavori pubblici, tornerà attenzione e dignità ad alcune delle località da sempre più lasciate sole e inizieranno a vedersi i frutti del grande lavoro di digitalizzazione della macchina comunale, che inizierà a erogare servizi sempre più in via telematica. Si apre dinanzi a noi un altro anno di grandi novità per la nostra Città perché diventi sempre più bella e viva.

Ma se la comunità è la nostra famiglia allargata, sappiamo che in famiglia non capitano solo cose belle. Nel corso del mese di gennaio, Besana ha perso un protagonista di primo piano. La scomparsa di Davide Cereda lascia nel gruppo che guida la nostra Città un vuoto profondo. Per cercare di darne la dimensione, Davide è stata la persona che ha introdotto Sindaco e Vicesindaco alla politica locale, al mondo amministrativo di Besana. Senza quell'incontro per molti di noi questa esperienza non sarebbe mai stata possibile.

Il Sindaco
Emanuele Pozzoli

GIMA

**CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA**
di Paleari L. & C.

- PASSAGGI DI PROPRIETÀ AUTO E MOTO**
- CONVERSIONI PATENTI ESTERE**
- RINNOVO PATENTI E DUPLICATI**
- TRASPORTO MERCI C/PROPRIO**
- TARGHETTE MOTORINI - ASSICURAZIONI**

BESANA IN BRIANZA
Via C. Ferrario, 27
tel. 0362.969609
cell. 392. 7487221
fax 0362.969336
consulenza.gima@gmail.com

WWW.GIMABESANA.COM
Aperti tutti i giorni fino alle 19.00
e il sabato mattina

In Brianza e a Besana imprese "sempre in partita"

Sabato 18 febbraio, durante la cena per la Protezione Civile, mi è balzato alla mente quanto successo tre anni orsono, sempre in quella sera: arrivarono le comunicazioni dalla Prefettura con le indicazioni che dal giorno dopo bisognava costituire il COC, Centro Operativo Comunale, in quanto il maledetto virus aveva cominciato a complicarci la vita. Da quel giorno in avanti molte cose sono cambiate, ci siamo ritrovati a gestire qualcosa di mai visto prima, abbiamo perso tanti amici e conoscenti, la nostra comunità ha sofferto parecchio.



Ma, dopo un attento e serio lavoro, con la Protezione Civile, la Polizia Locale, i Servizi Sociali, i Carabinieri, la Croce Bianca, che hanno dato il 200%, ce la siamo cavata egregiamente. Non possiamo però dimenticare e non dimenticheremo chi non è più con noi. Oggi sembrano passati decenni da quel momento, ma in realtà sono solo tre anni.

Bene, passata questa emergenza ne abbiamo subita una seconda, sicuramente non paragonabile per l'impatto sulla nostra comunità, ma altrettanto grave: la guerra in Ucraina. Da lì è cominciata una terza emergenza, quella economica, i prezzi energetici e non solo sono volati in alto con una conseguenza importante sul nostro tessuto sociale. Sono stati messi in campo vari strumenti per quelle famiglie che dovevano e devono essere aiutate e sostenute. Oggi piano piano la situazione sta migliorando grazie anche al fatto che il nostro tessuto imprenditoriale e produttivo non ha ceduto, ma ha mantenuto alta la produzione permettendoci di avere risorse da utilizzare.

In generale non abbiamo perso posti di lavoro, anzi, le varie attività sono alla ricerca di personale da inserire all'interno delle aziende, tenendo conto che alcune figure sono più ricercate di altre, ma questo fa parte dell'evoluzione del mercato e della produzione. Sono fermamente convinto che le nostre aziende sono e saranno in grado di adattarsi al mercato, alcuni tipi di produzioni verranno perse, ma altre verranno acquisite perché le nostre competenze sono altissime e abbiamo una grande capacità di cambiamento e adattamento alla velocità del mercato che si trasforma ormai mese con mese.

Trasporto scolastico: seconda rata più leggera

Buone notizie per le famiglie che usufruiscono del trasporto scolastico: la seconda rata della quota in carico alle famiglie sarà alleggerita, grazie al contributo regionale che consente al Comune di ridurre la spesa familiare. È da rilevare che la spesa totale per il trasporto a carico dell'Amministrazione comunale è dei due terzi, mentre un terzo rimane in capo alle famiglie. A breve verrà inviata una lettera di spiegazione con la rideeterminazione dell'importo da versare.

La transizione ecologica si sta imponendo, anche con scelte che personalmente non condivido e secondo me possono rivelarsi dannose per il nostro Paese. *In primis* dobbiamo dire ai nostri rappresentanti in Europa di farsi sentire e promuovere norme diverse e allo stesso tempo dobbiamo cercare di capire come agire all'interno delle nuove regole per rimanere sempre in partita.

Non possiamo permetterci di non giocare la nostra parte, anche se le regole non ci piacciono. Utilizzando un paragone calcistico, dobbiamo essere sempre titolari nella squadra, perché se andiamo in panchina prima o poi finiamo in tribuna e non giocheremo più, quindi non conteremo più nulla.

La Brianza però è un territorio fantastico: fucina di grandi idee con imprese, tecnici, collaboratori, lavoratori tutti di alto livello che ci permetteranno di rimanere sempre in partita.

Ermo Gallenda
Vicesindaco



Il Poggio Verde

Studio Immobiliare di Fulvano Molteni

- Valutazioni Gratuite senza impegno
- 2% Provvigione Tutto compreso

Via Manzoni, 10 - 23897 Viganò (Le)

info.ilpoggioverde@libero.it <http://ilpoggioverde.weebly.com>

Per Appuntamento: Tel. 039 957565 Cell. 320 2354124 - 373 5306144

Diritto allo studio: il Comune aiuta la scuola

Approvato dal Consiglio comunale il Piano 2022-2023

Come ogni anno, è stato portato in discussione e approvazione il Piano per il Diritto allo Studio. Il Piano è lo strumento di programmazione, secondo quanto indicato dalla Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007, con il quale ogni anno l'Amministrazione comunale rende noti i propri interventi a sostegno delle scuole e gli obiettivi prioritari da realizzare.

Dopo questi anni di pandemia e alla luce di una nuova realtà sociale ed economica, dove si sono viste sviluppare e crescere situazioni critiche sia dal punto di vista dei rapporti sociali, delle fragilità psicologiche dei ragazzi e degli adolescenti che insicurezze economiche, il documento riguardante il diritto allo studio diventa uno strumento assolutamente necessario per dare risposte concrete.

Proprio in quest'ottica risulta indispensabile che l'Amministrazione programmi la gestione delle proprie risorse economiche, al fine di fornire sempre maggiore qualità nei servizi tradizionalmente offerti alle scuole del nostro territorio con interventi e progetti anche di lungo periodo.

Si è iniziato con la realizzazione di un documento con una nuova veste, che non è solo un *restyling* grafico, ma è divenuto un documento reso più chiaro nei suoi contenuti, con una lettura chiara e di facile interpretazione da parte di tutti. Era da tempo che si intendeva riprogettare un documento rimasto per troppi anni ingessato in una formula ormai obsoleta.

La *mission* per il Comune è di assumere e dare coerente attuazione al suo dovere etico-sociale di promuovere e tutelare l'educazione, l'infanzia e l'adolescenza, oltre a quello di sostenere le giovani generazioni durante tutta la loro formazione sia all'interno delle scuole pubbliche che nelle paritarie.

Detto ciò, il Piano per il diritto allo studio è il documento di sintesi di tutti gli interventi realizzati dall'Ente Locale al fine di agevolare e favorire la frequenza degli alunni delle Scuole d'Infanzia e dell'obbligo, la stessa Legge Regionale attribuisce ai Comuni il compito di erogare servizi, quali i trasporti, le mense, il pre- e post-orario, l'assistenza educativa per i disabili.

Il Servizio Mensa ha avuto un incremento importante del costo a pasto, a causa dell'aumento dei prezzi delle materie prime; tuttavia, volendo mantenere alta



la qualità dei pasti, l'Amministrazione si è voluta caricare dell'aumento dei costi, non volendo aggravare le famiglie degli studenti. Mi piace ricordare che la Commissione Mensa ha dichiarato che i pasti sono di alta qualità, soddisfacendo tutti gli standard qualitativi. Il trasporto degli alunni, che ricordiamo è un servizio a domanda, è da sempre un servizio che risulta impegnativo sia economicamente che dal punto di vista organizzativo.

I costi dell'appaltatore sono letteralmente raddoppiati, causa aumento dei carburanti e le applicazioni delle norme anti-Covid, rendendo necessario un aumento a carico degli utenti, fortunatamente per quanto ipotizzato a dicembre si è potuto abbassare il costo agli utenti.

Per il futuro di avvierà la verifica se ci possono essere dei servizi alternativi all'uso dei trasporti così come lo conosciamo oggi.

Altra novità introdotta nel nuovo Piano, a seguito della rinnovata e implementata collaborazione con la Dirigente, è l'esatta presentazione dei progetti didattici, al fine di avere una esatta visione di ciò che la scuola fa, per una valutazione economica degli investimenti dell'Amministrazione.

Altro elemento, assolutamente innovativo, è la stipula di una convenzione tra scuola e Comune, dove viene creato un fondo conferito alla scuola stessa per opere di piccola manutenzione.

Questo significa che la scuola avrà dei fondi che gestirà direttamente, senza interpellare il Comune e questo porterà a un risparmio di tempo da parte degli istituti e dell'Amministrazione.

Il tutto in un'ottica di autonomia e presa di responsabilità per l'istituzione scolastica.

Luca Viviani
Assessore all'Istruzione

Comunità energetica per essere più forti

Il Comune sarà il punto di riferimento

Il Comune di Besana in Brianza, anche nell'ambito della "Manifestazione d'interesse per la presentazione di progetti di Comunità Energetiche Rinnovabili" di Regione Lombardia (in scadenza il 30 aprile 2023), intende assumere il ruolo di soggetto promotore e punto di riferimento per l'avvio di un percorso finalizzato alla nascita di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) nel proprio territorio, con l'obiettivo di aiutare contemporaneamente l'ambiente e i conti delle famiglie e delle imprese.

Per questo motivo sta promuovendo questa importante iniziativa che vuole mettere in sinergia le molte realtà che nel nostro Comune hanno scelto di installare nelle proprie abitazioni o nelle proprie attività i pannelli fotovoltaici per la produzione di energia solare e rinnovabile. Ma vediamo con qualche domanda di saperne di più.

Che cos'è una CER?

La CER rappresenta un nuovo modello per produrre, consumare e condividere energia pulita a km 0, uno strumento per ripensare lo sviluppo del territorio mettendo al centro la partecipazione attiva delle persone e delle imprese perché insieme si possa dare un contributo alla transizione energetica. La Comunità Energetica Rinnovabile può quindi essere definita come un insieme di cittadini, associazioni, attività commerciali, artigianali, industriali e di piccole e medie imprese che si uniscono per la produzione e la condivisione di energia elettrica a impatto zero prodotta attraverso impianti di energia rinnovabile. Rappresenta quindi una nuova opportunità per ridurre le bollette e il proprio impatto ambientale sui consumi domestici e aziendali.

Perché aderire alla CER promossa dal Comune?

Lo scopriamo in questi 5 vantaggi:

- si produce e si consuma energia pulita da fonti rinnovabili a km 0;
- vengono coinvolte la cittadinanza e le imprese del territorio;
- si può usufruire degli Incentivi ventennali erogati da GSE-Gestore Servizi Energetici sull'energia condivisa;
- si realizza un risparmio economico in bolletta fino a raggiungere l'autosufficienza energetica;
- si parte dall'energia, ma si hanno forti ricadute sociali sul territorio.



Come posso partecipare alla CER di Besana?

Era prevista la compilazione di un form entro il 20 febbraio, ma sarà comunque possibile aderire alla CER anche in un secondo momento, in quanto l'adesione è volontaria e l'obiettivo è quello di condividere l'energia prodotta e consumata al fine di ridurre i costi. Il questionario compilato non era vincolante, ma aveva lo scopo di informare e coinvolgere i cittadini, le attività commerciali, le imprese (PMI) e gli enti (enti territoriali e autorità locali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del terzo settore e di protezione ambientale) del territorio ed è stato utile al Comune per comprendere l'interesse dei cittadini e delle attività indicate più sopra nell'entrare a far parte del progetto per la costituzione di una CER. La partecipazione alla Comunità Energetica Rinnovabile del Comune di Besana in Brianza contribuisce insieme agli altri a rendere il territorio comunale più sostenibile, inclusivo e innovativo.

Alcide Riva

Assessore all'Innovazione Tecnologica



**CARROZZERIA
AUTOSOCCORSO**

Ugo Rigamonti

Noleggio Auto • Installazioni Satellitari
Gestione sinistri assicurativi

20842 Besana in Brianza (MB)
Via Mantovani, 4 - Tel. **0362.994015** - Fax **0362.1724030**
Cell. 348.3167689 - carrigamonti@tiscali.it

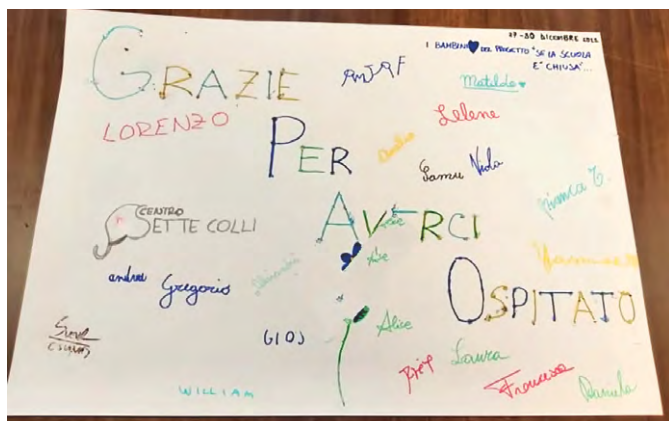


Scuola chiusa? Ragazzi in Biblioteca!

Nelle politiche per la famiglia introdotte dalla nostra Amministrazione comunale – come la misura *Nidi gratis*, della quale oggi godono 24 famiglie su 36 frequentanti il nido; il *Besana Baby Bonus*, che assegna un voucher di 50 euro a ogni nuovo nato; i parcheggi rosa e il *baby pit-stop* per le mamme che allattano in Comune – si aggiunge una novità nella sfida più importante per le famiglie con figli: la conciliazione famiglia e lavoro.

Nel corso di questo anno scolastico, abbiamo dovuto affrontare l'eccezionalità di ben due tornate elettorali, che hanno comportato la sospensione delle lezioni per le elementari di Besana e Villa, con evidenti ricadute sull'organizzazione familiare. Come per tutte le altre scuole d'Italia, è quasi impossibile riorganizzare i seggi elettorali per consentire la continuità scolastica e non esiste un'alternativa per Besana e Villa ai seggi nelle scuole.

Quindi, per aiutare le mamme e i papà lavoratori e senza aiuti diretti come quelli dei nonni, durante i giorni di chiusura delle scuole per le operazioni di voto, è stato realizzato nella Biblioteca comunale il progetto "Se la scuola è chiusa..." che ha permesso di copri-



Sangalli

Il futuro prende spunto
dalla nostra storia

BESANA IN B.ZA Viale Kennedy, 111 - Tel. 0362.96116 - Fax 0362.915824
www.sangalliauto.it

re le fasce orarie normalmente coperte dalle scuole, garantendo ai genitori di lasciare i figli in un contesto sicuro, gestito dal Comune e affidato agli educatori della Cooperativa "Il Mondo di Emma" di Calò. Tanto gioco all'aria aperta, laboratori a tema autunno e inverno e laboratori di lettura.

Questo servizio è stato erogato in occasione delle due tornate elettorali e delle vacanze natalizie e ha consentito a 45 bambini per volta di partecipare. Il numero complessivo è dettato dalle caratteristiche fisiche della nostra Biblioteca di ospitare fino a un tetto massimo di persone.

L'iniziativa "Se la scuola è chiusa..." rientra nel progetto "Una rete per tutti", programma realizzato nell'ambito dell'iniziativa "E-STATE E + INSIEME" promossa e finanziata da Regione Lombardia.

Ringrazio il gruppo di lettura della nostra Biblioteca Civica "P. Pressi", le disponibili ragazze del nostro servizio civile, il Centro Anziani Sette Colli per la gentilezza, cortesia, simpatia e disponibilità nell'ospitare i bambini durante la pausa pranzo.

Barbara Fusco
Assessore ai Servizi Sociali

Il vigile ecologico per fermare i “furbi”

Novità dal 1° marzo nella lotta contro le cattive abitudini dei cittadini che non hanno ancora imparato a rispettare correttamente le regole stabilite per lo smaltimento dei rifiuti oppure continuano a far finta che non esistano e quindi lasciano i sacchetti lungo le strade o i marciapiedi o li depositano in modo non corretto nei luoghi di raccolta.

Per far fronte a quella che rischia di diventare un'emergenza per il territorio è stato istituito un nuovo servizio di “vigilanza ecologica”, con il quale si farà una particolare attenzione agli abusi commessi da cittadini poco diligenti.

Entrerà in azione il “vigile ecologico”, ossia un operatore specializzato nel controllo di sacchi segnalati come “non conformi” e di ispezionare quelli abbandonati per poter risalire ai proprietari. In pratica il “vigile ecologico” verifica anche le infrazioni, fra cui il conferimento dei rifiuti fuori dagli appositi contenitori o in contenitori non conformi e il non rispetto delle modalità di raccolta. Si tratta di una vigilanza a 360 gradi, con la possibilità di identificare coloro che non stanno alle regole e, una volta scoperti, sanzionarli a norma di legge.

Il servizio sarà svolto da Gelsia, quale appaltatore dei servizi ecologici del Comune, in collaborazione con la Polizia Locale.

Gli accertamenti verranno eseguiti su tutto il territorio sia su quanto viene abbandonato sulle strade che su quanto viene esposto per il ritiro in situazioni non conformi. Nei condomini dove non venga identificato univocamente il trasgressore si procederà a sanzionare il condominio nella figura dell'Amministratore.

Così per le non conformità rilevate presso le case Aler (Case popolari) in caso di mancata rilevazione del trasgressore le relative sanzioni saranno erogate all'Aler. Si procederà inoltre a sanzionare coloro che non espongono i sacchetti arancione nei giorni previsti, ossia li espongono in giorni non conformi.

Gli indizi da ritenere validi al fine della verbalizzazione da parte della Polizia Locale, per l'avvio della sanzione prevista, saranno scontrini, bollette o documenti dove sia riportato il codice fiscale ed eventuali documenti sensibili della persona, oltre a pubblicità, pacchi Amazon, eccetera, dove è riportato l'intestatario del prodotto, stavolta anche senza codice fiscale.



Quindi occorrerà prestare la massima attenzione e non continuare a rendere vani gli sforzi per educare al rispetto del nostro patrimonio territoriale, decidendo per comportamenti finalmente corretti, non tanto per la paura di essere sanzionati, ma perché vivere in un mondo pulito è decisamente più bello.

Altri lavori in programma

Con l'inizio del mese di marzo saranno avviati i lavori per la sistemazione del Centro sportivo. Questi ultimi interesseranno il rifacimento della palazzina servizi, della pista di atletica, delle torri faro del campo di calcio A e il posizionamento di un impianto fotovoltaico sulla palazzina servizi.

Durante il periodo dei lavori, le partite di calcio si svolgeranno altrove: per quanto possibile sul campo di calcio B oppure presso gli oratori delle parrocchie di Besana.

Inizieranno anche i lavori di riqualificazione della viabilità nelle località di Casaretto e Naresso, con il rifacimento della pavimentazione stradale, la realizzazione di marciapiedi e con la riqualificazione delle zone di fermata autobus.

Anche la Via Giulio Zappa, che collega il capoluogo Besana a Cazzano, sarà oggetto di lavori di rifacimento della pavimentazione stradale e contemporaneamente della nuova realizzazione di marciapiedi e di percorsi di protezione della cosiddetta “mobilità debole”.

È sotto gli occhi di tutti il quotidiano lavoro della ditta appaltatrice per la sostituzione delle lampade stradali al neon con nuove a led, che sta procedendo secondo le tempistiche concordate.

*Luciana Casiraghi
Assessore ai Lavori Pubblici*

Il sentiero dei proverbi

Collegati il cimitero e il centro di Villa Raverio, in compagnia del dialetto



Realizzata grazie a un finanziamento di Regione Lombardia per un ammontare di circa 120 mila euro, la nuova ciclopedonale anticipa in qualche misura quello che sarà il più complessivo progetto di collegamento dolce delle frazioni promosso con il progetto della *Greenway* che si vedrà sviluppare nei prossimi anni.

Questo nuovo percorso destinato a pedoni e ciclisti, oltre ad avere un obiettivo di collegamento di mobilità dolce, ha anche uno scopo sociale: infatti, grazie al lavoro degli alpini di Villa Raverio e in particolare di Gianpiero Galli – ai quali va il ringraziamento da parte di tutta la comunità – il sentiero è stato arricchito e caratterizzato da quattordici cartelli in legno sui quali sono stati scritti altrettanti proverbi della Brianza, in dialetto locale, corredati dalla relativa traduzione in italiano.

È stata realizzata una nuova ciclopedonale che collega il cimitero di Villa Raverio con i parchi rosa dietro il passaggio a livello nella frazione bresanese. Lo scopo principale di questa nuova opera è quello di collegare, anche grazie ai marciapiedi già realizzati, la frazione di Vergo Zoccorino con le scuole elementari Renzo Pezzani, l'istituto superiore Gandhi e la stazione ferroviaria.

Lo scopo è quello di suscitare la curiosità dei bambini durante la passeggiata, ma anche far riscoprire una lingua che altrimenti è destinata a sparire dal nostro patrimonio culturale.

Davide Bruscin



Vestizione a qualsiasi ora, trasporti e pratiche ovunque, cremazioni, sala commiato, servizio continuato 24 ore su 24

039 955360 - 348 1312451

Via G. Sirtori, 29 - Barzanò (Lc) - Fax 039 9540336 - info@impresafunebrecrippa.com

Esposizione Monumenti

Bevera di Sirtori (Lc) - Via Como, 13 (Statale Como Bergamo)

Agenzie

Besana Brianza (Mi)
Via Viarana, 7
tel. 0362 996148

Casatenovo (Lc)
Via Misericordia, 2
tel. 039 9203221

Missaglia (Lc)
Piazza Libertà, 2
tel. 039 9201138

Lurago d'Erba (Co)
Piazza San Rocco, 6
tel. 031 699979

Bellagio (Co)
Via T. Tasso, 7
tel 031 951835



SALA DEL COMMIATO



REALIZZAZIONE FOTOCERAMICHE E RICORDINI



ESPOSIZIONE MONUMENTI AL COPERTO



REALIZZAZIONE CAMERE ARDENTI



INCISIONI A MANO LIBERA

Richieste al Comune anche da casa

Al via lo Sportello telematico

Tra poco, ma solo per chi è abile nell'uso dei computer e non ha tempo per recarsi in Municipio, sarà attivato uno **Sportello telematico** a disposizione



di cittadini e professionisti che in qualche modo hanno bisogno di attivare una pratica amministrativa. Ciò significherà, a regime, che potranno essere svolte *online* con lo sportello telematico tutte le pratiche comunali.

Con lo *Sportello telematico polifunzionale* potranno essere presentate in modo guidato e digitale le pratiche amministrative, comodamente da casa o dall'ufficio, in qualunque momento.

Basta carta e burocrazia: lo *Sportello telematico* è lo strumento adatto a un'Amministrazione semplice, digitale e moderna perché rispetta i principi di semplificazione, accessibilità e trasparenza amministrativa. L'attivazione dello *Sportello telematico* consentirà ai cittadini, alle imprese e ai professionisti di:

- compilare in modo guidato qualunque istanza *online*;
- completare la procedura direttamente in Internet;
- conoscere tutte le informazioni sulla propria pratica e i termini di conclusione del procedimento.

La pratica presentata *online* attraverso lo *Sportello telematico* è completamente sostitutiva di quella in formato cartaceo: questo è possibile poiché il sistema rispetta quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale.

L'attivazione dello *Sportello telematico* permetterà al Comune di Besana in Brianza di raggiungere rapidamente importanti risultati, in termini di semplificazione dell'interazione tra cittadini, professionisti e imprese e la pubblica amministrazione, riduzione dei tempi di attesa da parte del cittadino, snellimento delle modalità operative interne agli uffici, eliminazione dei documenti cartacei. Si tratta di una novità importante che guarda al futuro, anche se in questo modo viene un po' a mancare quell'aspetto di relazione umana che la pratica allo sportello permette.

Ufficio Segreteria

Borse di studio, c'è tempo fino al 21 aprile

Solo per i corsi di laurea

L'Amministrazione comunale, per riconoscere, valorizzare e incentivare l'impegno dello studio, ha istituito borse di studio al merito, da assegnare agli studenti besanesi meritevoli per l'anno scolastico/accademico 2021-2022.

Per chi sono previste?

Sono a favore degli studenti della scuola media, scuola superiore, diploma o laurea triennale o specialistica o seconda laurea.

Quali requisiti occorrono?

Essere residenti a Besana in Brianza quando si presenta la domanda e possedere il diploma di scuola media presso scuola statale o paritaria con una valutazione non inferiore a 10/10, il diploma di scuola superiore con giudizio non inferiore a 100/100, il diploma universitario o la laurea triennale o specialistica o seconda laurea con un giudizio non inferiore a 110/110 e non inferiore a 100/100 per i corsi la cui valutazione finale è di 100 con o senza lode.

Entro quando occorre presentare le domande?

Potranno essere trasmesse solo per la categoria lauree (per le altre categorie il termine è scaduto) fino al 21 aprile 2023, entro le ore 12, compilando la modulistica disponibile sul sito del Comune. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune: a mano o tramite posta elettronica certificata (PEC) e indicare il titolo di studio, la votazione ottenuta e l'Autorità universitaria di rilascio, l'IBAN e l'intestatario del conto per l'erogazione della borsa di studio. Dovrà inoltre essere allegata copia della tesi di laurea in formato digitale, che verrà acquisita agli atti del Comune.

A quanto ammontano le borse di studio?

L'importo complessivo a disposizione è di 5.000 euro (scuola media 1.500 euro, superiore 2.000 euro, diploma universitario o laurea 1.500 euro). Ciascuna borsa di studio avrà questo valore: 100 euro massimo per la scuola media, 200 euro massimo per la scuola superiore, 300 euro massimo per diploma universitario o laurea. In caso di fondi residui, le risorse potranno essere riallocate da una destinazione a un'altra, per soddisfare il maggior numero di domande pervenute e saranno assegnate a seguito dell'approvazione della graduatoria.

Lucille e Piero a fumetti per i 30 anni della Fondazione

Il 5 maggio prossimo, in occasione delle celebrazioni per i 30 anni della Fondazione "Piero e Lucille Corti", verrà presentato a Besana un nuovo libro sulla vita di Lucille Teasdale, moglie di Piero Corti, entrambi missionari in Nord Uganda e fondatori del Lacor Hospital di Gulu. Ne approfittiamo per tornare a parlare di una realtà che da oltre 60 anni è a servizio di una zona tra le più povere e tormentate dell'Africa. Lo facciamo in compagnia di Dominique Atim Corti, figlia dei due medici e presidente della Fondazione che dall'Italia sostiene il Lacor Hospital.

Dominique, come mai questo nuovo libro, dopo quelli già apparsi negli scorsi anni, come "I bambini della notte"? Di che cosa si tratta?

Motivo stesso dell'esistenza della Fondazione Corti è sostenere il Lacor Hospital, oggi uno dei maggiori ospedali non profit dell'Africa Equatoriale. Questo significa anche raccontare il sogno realizzato dai miei genitori nel cuore della savana e i libri sono uno dei migliori strumenti per farlo.

La *graphic novel* su mia mamma Lucille nasce dal desiderio di raccontare la sua storia e la sua deter-



minazione in un modo nuovo, per immagini, perché possa arrivare a più persone e anche ai più giovani. È una storia straordinaria, di una delle prime donne chirurghie, che ha scelto una strada contraria ai pregiudizi dell'epoca ed è un modello per le nuove generazioni. Una storia che oggi viene letta nelle scuole italiane.

L'edizione inglese, appena pubblicata, porterà il coraggio e la determinazione di Lucille Teasdale alle studentesse e agli studenti delle scuole del Lacor che oggi accolgono circa 600 studenti.

Proprio quest'anno la scuola per infermiere voluta da mia mamma ha compiuto 50 anni.

I tuoi genitori hanno certamente lasciato un grande segno in Africa. Come sono ricordati oggi dalla popolazione ugandese?

Il segno maggiore visibile sia da qui che in Uganda è che, a molti anni dalla loro morte, il loro sogno continua a funzionare nel portare cure sanitarie a una delle popolazioni più fragili della terra.

Al Lacor, ancora oggi dopo più di 60 anni, donne e bambini hanno accesso gratuito alle cure. L'ospedale accoglie ogni anno 80 mila bambini, le nascite sono circa 9 mila. Garantire tutto l'aiuto possibile gratuitamente o a cifre simboliche permette alla popolazione di non dover vendere tutto ciò che ha per curarsi.

Le spese sanitarie sono spesso motivo di caduta in povertà; l'esistenza del Lacor contribuisce a far sì che ciò non accada.

Com'è in questi anni la situazione al Lacor? Quali cambiamenti ci sono stati?

La pace in Nord Uganda, dopo decenni di guerra, ha portato certamente miglioramenti nelle condizioni della popolazione, ma le sfide sono ancora molte. Negli ultimi anni la pandemia di Covid, la crisi climatica che compromette i raccolti e una recente epi-

*C'è uno spettacolo più grandioso del mare,
ed è il Cielo, c'è uno spettacolo più grandioso
del Cielo, ed è l'interno di un' Anima.*
-Victor Hugo-

SERVIZI FUNEBRI COMPLETI

ALTA COMPETENZA NELL'ORGANIZZAZIONE DI RITI FUNEBRI
PER OGNI RELIGIONE.

OPERATIVI 24H SU 24H

+39 338.4984738 | +39 338.4984739

INFO@ONORANZEFUNEBRIMASSIMO.IT

WWW.ONORANZEFUNEBRIMASSIMO.IT

IMPRESA ASSOCIATA AL
REGISTRO ITALIANO CREMAZIONI

LE NOSTRE SEDI:

ROGENO (LC)
VIA S. D'ACQUISTO, N°66
RENATE (MB)
VIA G. GARIBALDI, N°8
BESANA IN BRIANZA (MB)
VIA SAN SIRO, N°5



Massimo
TENTORI
ONORANZE FUNEBRI



demia di Ebola nel Sud Uganda hanno causato un aumento importante dei costi dell'ospedale. Nel frattempo l'ospedale è cresciuto molto, ma ha continuato a garantire tutto l'aiuto possibile nell'affrontare le malattie della povertà.

Qual è il ruolo della Fondazione oggi, a trent'anni dalla sua nascita?

Continua a essere, anche se con difficoltà crescenti, quello per cui i miei genitori l'hanno fortemente voluto: sostenere i costi correnti dell'ospedale. Oggi il Lacor ha 700 dipendenti tutti ugandesi e accoglie e cura oltre 200 mila pazienti ogni anno. Dobbiamo dire grazie ai donatori che hanno compreso l'importanza di sostenerne le spese di funzionamento. La qualità del contributo della Fondazione dipende dal fatto che il sostegno è slegato da progetti speci-

fici e permette quindi all'ospedale di prendere decisioni in base alle priorità e alle necessità locali.

È un'idea che oggi viene sottolineata dagli obiettivi di sviluppo sostenibile, ma di cui mio papà è stato precursore e che continua a essere l'approccio della Fondazione.

Come vedi il futuro dell'ospedale e della Fondazione?

La complessità di ciò che si realizza è in aumento. La sfida è andare avanti perché il Lacor possa continuare a offrire "le migliori cure possibili, al maggior numero di persone, al minor costo", un concetto imprenditoriale tutto brianzolo, precursore delle odierne idee di efficienza ed efficacia e che è ancor oggi la nostra stella polare.

A cura di Dario Redaelli



Mariano Comense (CO) • Via Matteotti, 9G
telefono 031 3551344

info@cortende.it
www.cortende.it



COMPLEMENTI D'ARREDO
TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI



MONZA • Via Bergamo, 9
telefono 039 6369419

info@bessihome.it
www.bessihome.it



Settantesimo del CAI di Besana

Dal '53 un'associazione amata da tanti besanesi

Il 15 febbraio la sezione CAI della nostra città ha festeggiato il 70esimo anniversario della sua fondazione. La nascita è, infatti, sancita da queste parole, contenute nel primo verbale: "Oggi 15/2/1953, si riuniscono per la prima volta i giovani che sotto il loro impulso e la loro iniziativa cercano di dare vita a una sezione CAI qui a Besana che raccolga in un'unica associazione i simpatizzanti della montagna i quali sembrano in numero considerevole".

Negli anni le attività sono state diverse: alpinismo, escursionismo, sci di discesa, sci-alpinismo, arrampicata libera, spedizioni extra-europee e alpinismo giovanile. Tra tutte queste sicuramente **l'alpinismo è stata la regina;** in questo ambito l'attività educativa del CAI è stata e continua a essere fondamentale perché, come riportato nel libro celebrativo del 50esimo, edito nel 2003, "si va in montagna per passione, ma si deve anche imparare ad affrontarla in sicurezza. È importante che chi vuole cominciare trovi un gruppo di persone che lo aiutino, offrendo nello stesso tempo amicizia e compagnia". Per tale motivo negli anni '70 iniziano anche le attività volte a diffondere la **passione della montagna tra i ragazzi;** "spesso le esperienze più belle si vivono proprio sui sentieri alla portata di tutti e le montagne appaiono più maestose vista dal basso, che non appesi ad un VI grado a 4000 m".

Negli anni il CAI ha raggiunto il suo obiettivo: oggi la sezione ha 350 soci e continua a coinvolgere i giovani facendoli appassionare alla montagna. Oltre al corso di alpinismo giovanile, organizzato ogni anno in primavera, da qualche tempo i soci svolgono attività formative presso le scuole dell'infanzia ed elementari del territorio per far conoscere il CAI e per trasmettere l'amore per le cime; inoltre, spesso, vengono organizzate uscite in zona in collaborazione con le scuole. "Ci auguriamo che l'impegno futuro in questo settore non venga mai meno, per poter trasmettere alle nuove generazioni la passione sincera per la montagna".

In ultima pagina il programma completo degli appuntamenti per il 70° anniversario della fondazione del CAI di Besana in Brianza



Le iniziative per il 70esimo sono diverse; alcune purtroppo si sono già svolte all'uscita di questa edizione de *Il Besanese*. Il 15 febbraio si è celebrata una Santa Messa commemorativa in Basilica, il 3 marzo è stato presentato il Corso di Alpinismo Giovanile e il giorno successivo si è tenuta la festa dell'anniversario, presso il CineTeatro Edelweiss, con la partecipazione del Presidente Generale del CAI e dei soci fondatori della sezione di Besana ancora presenti; nello stesso giorno c'è stata, inoltre, l'inaugurazione della Mostra "Presenze Silenziose. Ritorni e nuovi arrivi di carnivori in territorio italiano" in Villa Filippini, organizzata dal CAI e visitabile fino al 13 marzo. Da metà marzo a inizio maggio è prevista la proiezione, presso il nostro CineTeatro, di tre film dedicati a imprese in cui la montagna è protagonista: **Le Otto Montagne, La bicicletta e il Badile e La mia Siberia.** Anche l'ultimo evento si svolgerà presso l'Edelweiss: in collaborazione con un noto negozio di attrezzature sportive verrà organizzato un incontro con **Tamara Lunger.** Trovate il programma dettagliato di tutti gli eventi del CAI per il 70esimo anniversario sul retro di copertina di questo numero de *Il Besanese* o sul sito del CAI di Besana.

Concludiamo con i **ringraziamenti** diretti da parte del CAI della nostra città: "Grazie a tutti i compagni di salita del CAI di Besana, alle cordate che sono già arrivate e a quelle che ancora devono fare lo zaino. Grazie a tutti coloro che hanno dato una mano, mettendo a disposizione il proprio tempo, le capacità, l'amicizia". Infine, anche noi vogliamo ringraziare il CAI per la sua inestimabile attività svolta in questi 70 anni!

E allora... avanti così, per molti anni ancora e su tante altre cime!

Ci ha lasciato Davide Cereda

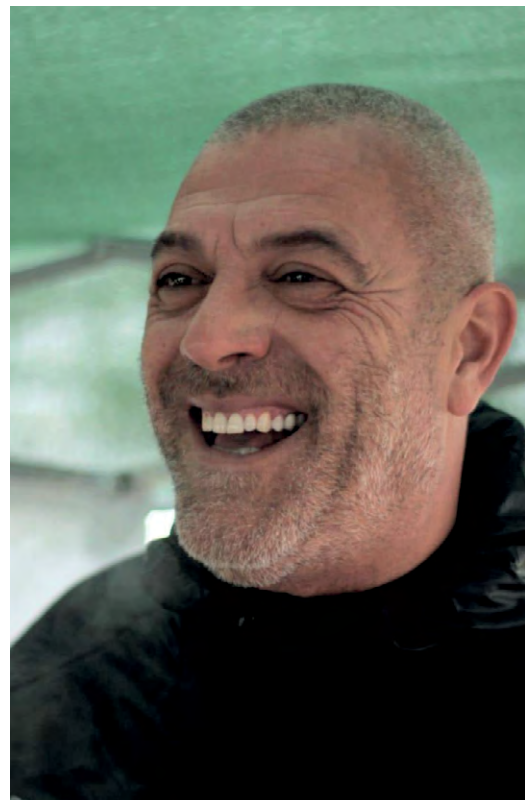
Dal 2004 al 2019 protagonista della vita amministrativa besanese

Davide Cereda è stato il protagonista della vita amministrativa della nostra città negli ultimi 20 anni e ha ispirato l'indirizzo dell'attuale Amministrazione comunale.

Entrato in Consiglio comunale durante l'ultima Amministrazione di Antonio Mauri, ne ha da subito animato il dibattito tanto per la complessità dei temi affrontati, così importanti da essere risultati determinanti per la vita del nostro Comune, quanto per la qualità e profondità della preparazione, competenza e passione. Dai banchi della minoranza dal 2004 al 2009, ha guidato le opposizioni sui temi più importanti della politica besanese. Uno su tutti: la questione legata alla realizzazione della piscina al Centro sportivo. Intorno alla sua preparazione e al lavoro di studio dei documenti, qualità sempre meno diffusa nella politica di oggi a ogni livello, si è agglomerata la coalizione che è risultata vincitrice nel 2009 fino al 2014 portando Vittorio Gatti alla carica di Sindaco. Durante quegli anni, Cereda ha ricoperto il ruolo di Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica. Di questo periodo portano la sua firma la variante al PGT del 2012, la causa vinta dal Comune sulla raccolta rifiuti e la realizzazione delle due piazze di Besana e Villa Raverio.

Nel 2014 con la sua compagine politica tornata all'opposizione, ha mantenuto il suo sostegno da fuori il Consiglio comunale per i Consiglieri di centro-destra, di fatto preparando il terreno alla ricostituita coalizione affermatasi poi alle elezioni del 2019 fino a questa Consiliatura, alla quale ha fatto sentire in modo sempre determinante la propria collaborazione.

Franco, a volte duro, ma sempre trasparente nel confronto politico. Era difficile essergli indifferenti. O lo si apprezzava profondamente o lo si osteggiava. Oggi però, non si può non riconoscergli una straordinaria capacità di leggere le vicende amministrative, che lo ha portato più volte, a conti fatti, ad avere ragione. Oltre all'impegno in Consiglio comunale per la nostra comunità, Davide Cereda è stato stimato professionista come architetto nei Comuni di Lesmo, Missaglia, Cesano Maderno, Lecco e infine Meda, lasciando sia nei colleghi che negli Amministratori il segno di un collaboratore competente, valido e so-



prattutto capace di risolvere i problemi. Anche quelli più difficili.

L'eredità più importante di Davide Cereda sono i suoi amati figli, Gaia e Mattia, che restano orfani del padre ancora tanto giovani. A loro, alla mamma e alla sorella va l'abbraccio sentito della nostra comunità e delle tante persone che gli hanno voluto bene.

Gaia Beretta






- SERRAMENTI
- TAPPARELLE E ZANZARIERE
- PERSIANE
- PORTE INTERNE
- PORTE BLINDATE
- GRATE DI SICUREZZA
- PORTONI SEZIONALI
- SISTEMI AVVOLGIBILI COMPLETI
- RIPARAZIONE - MOTORIZZAZIONE TAPPARELLE





BESANA BRIANZA (Fraz. Montesiro) - Via S. Antonio N. 10
 Tel. 0362/996060 Fax: 0362/996068
www.latapparella.it



Seguici su
Facebook

Scaccabarozzi Serramentisti

Insieme per l'ambiente partendo da ciascuno di noi

Un testo dal Giornale della Scuola Media

Quando ho letto questo pezzo scritto dalla redazione del Giornale della scuola Aldo Moro, ho capito che non potevo aggiungere altro, solo augurarmi che queste ragazze e ragazzi conservino questo spirito di condivisione e di attenzione per l'ambiente. Abbiamo tanto da imparare da loro.



La rubrica della Redazione

... in classe abbiamo appena concluso una lettura sul rispetto del Pianeta, un ambiente di tutti, un tesoro da proteggere e da lasciare a chi nascerà dopo di noi. Un argomento interessante che, diversamente da molte altre volte, mi ha interessato e, soprattutto, non mi ha annoiato. Penso al motivo di tutta questa mia attenzione; non sono abituato a partecipare in modo tanto attivo alle lezioni e mi chiedo come mai possa essere accaduto tutto questo. Ci rifletto e mi accorgo subito che sono stato così attento per un motivo semplice: l'argomento mi appassiona e mi coinvolge, perché mi riguarda. Capisco che l'ambiente di cui si parla è anche mio, il mondo da difendere è quello in cui vivo ed è per questo che mi sento davvero protagonista dei temi che stiamo trattando a lezione: i nostri comportamenti nella vita di ogni giorno, il risparmio energetico, l'inquinamento, il consumo di acqua, la quantità di rifiuti prodotti, il loro smaltimento e la raccolta differenziata... continuo a pensare. Continuo a guardarmi intorno, come se cercassi la conclusione del discorso, l'insegnamento più importante di quanto abbiamo imparato oggi io e i miei compagni. Alzo lo sguardo verso la finestra della mia aula, poi torno a guardare il mio libro; la mia attenzione cade di nuovo su quanto abbiamo letto e, rileggendo le ultime righe del testo, trovo le mie risposte. "Immagina tutta l'umanità, ognuno con il suo piccolo sforzo che in totale produrrebbe uno sforzo inimmaginabile. Come dopo una festa: mettere a

posto da soli è un'impresa, mentre con l'aiuto di altri è veloce e divertente". Capisco tutto: ormai mi è chiaro il collegamento tra quel che ho imparato e quel che devo fare. Non posso più solo leggere, devo fare qualcosa, anch'io, come tutti gli altri. Alzo la mano e condivido con i miei compagni e la mia insegnante il mio pensiero. Non sono più solo io a riflettere; mi alzo e stavolta mi avvicino alla finestra insieme a tutta la mia classe e mi rendo conto, ci rendiamo conto che il nostro aiuto alla Terra, all'ambiente parte da questo momento, proprio da qui.

Guardiamo tutti insieme il cortile e il giardino della nostra scuola e subito ci mettiamo in gioco, ci mettiamo alla prova. Non possiamo più permettere che carte di merende, rifiuti o del cibo, avanzato o caduto per sbaglio dalle nostre mani, restino per terra, ad aspettare che altri raccolgano al posto nostro. Ci proponiamo di avere più attenzione a quel che sta intorno a noi e di lasciare ogni ambiente come l'abbiamo trovato. Nella nostra scuola tutto ha un ordine preciso: lo spazio all'aperto per il tempo libero, il giardino, i cassonetti per la raccolta differenziata. Allora, capiamo che il nostro compito non è poi così difficile. E stavolta possiamo e dobbiamo, anzi vogliamo, svolgerlo nei migliori dei modi.

Chissà... riusciremo a dimostrare che siamo grandi, capaci e responsabili, come lo sono i cittadini di un Paese? Saremo in grado di essere già dei piccoli, ma grandi cittadini? Questo è anche il significato delle ore di educazione civica e noi non vogliamo perdere la sfida, quindi chiediamo il vostro aiuto. Dovete darci una mano, stavolta anche concretamente: ogni volta che vedremo qualcosa lasciato o fatto nel modo sbagliato, dovremo intervenire per riparare quel che non funziona, nel rispetto e per il bene dell'ambiente o, come abbiamo imparato, di tutti noi. A partire dalle piccole cose e da quello che è intorno a noi potremo fare e dare attenzione a tutto il resto. Allora... dobbiamo darci una mossa. È il momento di metterci tutti al lavoro!






Autoservizi Cattaneo srl

Sede legale: Via Martiri della Libertà 8 - Cremella (Lc)
 Uffici: Via Tremoncino 50 A - 23893 Cassago Brianza (Lc)
 Telefono 039 92 11 573 / 031 69 21 75
 Fax 031 69 21 67
 P.Iva e C.F. 02405200136 Reg. Imprese Lecco 287851

info@autoservizicattaneo.com www.autoservizicattaneo.com

Open day e incontri

All'Istituto di Rigola

Il 25 marzo 2023 la Scuola Don Carlo San Martino di Villa Raverio accoglie le famiglie dei **bambini dai 2 ai 5 anni** per un **open day** che prevede alle ore 10 la presentazione del Dirigente e a seguire un **laboratorio artistico-manipolativo** con le maestre della scuola e un rinfresco finale.

Accogliere, educare, orientare: queste sono le parole scelte per racchiudere un progetto formativo che prevede il potenziamento dell'area linguistica, con un **percorso bilingue** alla sezione primavera con una docente madrelingua e uno di **orientamento bilingue** (italiano-inglese) alla scuola dell'infanzia, e la valorizzazione delle aree umanistica, scientifico-tecnologica ed espressiva tramite laboratori di lettura, arte, manipolazione, musica, teatro, attività all'aria aperta nel giardino e nel parco della scuola, psicomotricità e acquaticità (piscina).

Il bambino impara attraverso l'esperienza, nelle routine quotidiane trova la sicurezza per esprimersi e imparare a relazionarsi con i pari, condividendo momenti ludici e formativi. Giocando si impara, ci si confronta, si cresce.

Dalle 10 alle 12 verrà presentato il progetto formativo, si potranno incontrare le maestre e conoscere gli spazi.

In accordo con i valori e l'approccio educativo dell'Istituto, si segnala anche il terzo appuntamento del ciclo "Educare on-life", tenuto dalla dottoressa Benedetta Maggioni, psicologa; un incontro **aperto al territorio, a genitori, insegnanti, educatori della scuola e allenatori, con l'obiettivo di fornire occasioni di formazione specifiche per ragazzi in età evolutiva e adolescenza**, favorendo confronto e scambio, per riscoprire le proprie risorse familiari-educative.

Nella complessità del mondo moderno, reale e virtuale si mescolano e intrecciano nella vita di tutti noi. Quali strategie possiamo utilizzare per accompagnare ed educare preadolescenti e adolescenti alla vita on-life?

A questa e altre domande si proverà a rispondere insieme giovedì 23 marzo dalle 20.45 alle 22.30.

Per info e iscrizioni consultare il sito:

<https://rigola.doncarlosanmartino.org>.

Elena Redaelli

Viva "l'amur per ul presepi"

Ha vinto Costante Riva

Un po' in sordina come del resto tutte le prime edizioni, il concorso presepiistico "Un Canton, un presepi", ha mosso i suoi primi passi, che in realtà sono state la prova generale di quello che per il Natale 2023 si pensa di fare con tutti i crismi, per onorare l'800° anniversario del primo presepe, per intenderci quello di San Francesco d'Assisi tra i monti di Greccio.



La giuria, composta dal parroco Don Mauro Malignetti, dal Sindaco Emanuele Pozzoli e dal presidente della Pro Loco Angelo Viganò, ha esaminato 12 presepi artistici e ha deciso di premiare quello realizzato da Costante Riva nella Chiesa di Calò, con la seguente motivazione: "Il presepe realizzato da Costante Riva rappresenta il ricordo di un tempo passato dove la semplicità era al centro della vita quotidiana. Una quotidianità sottolineata dalla ricostruzione della ca', la cucina di oggi, che era il luogo dove la famiglia si riuniva e dove a dicembre, c'era sempre un posto d'onore per il presepe".

Questa tradizione veniva ricordata anche nello svolgimento di temi nelle classi elementari, come ci racconta un vecchio quaderno – esposto davanti al presepe vincente – che con le parole semplici di un bambino descrive una vecchia tradizione brianzola: "l'amur per ul presepi".

Angelo Viganò

Arte a Besana in primavera

La Pro Loco di Besana, in questo inizio di primavera, da sabato 25 marzo a lunedì 10 aprile, organizza nelle sale espositive di Villa Filippini due mostre d'arte.

La prima è **"Il Sacro e il Mondano"**, un titolo che vuole sottolineare due temi artistici. Il primo è infatti il **"Sacro"**, con l'esposizione delle opere dell'artista Emil Marinov Tzeinski. Di origini bulgare, dopo gli studi artistici, ha frequentato il Monastero di Rila, apprendendo dai monaci la tradizionale tecnica delle icone. Verranno esposte sia icone che opere grafiche. Il secondo è il **"Mondano"**, con l'esposizione di quadri a olio dell'artista Fernando Andrea Massironi. Dopo aver frequentato la Scuola d'Arte pura e applicata di Merate, a sedici anni si trasferisce a Milano per frequentare l'Accademia degli Artefici di Brera. La sua pittura è definita: *"Impressionismo contemporaneo, fatto di intense emozioni intrise nella violenta matericità delle sue pennellate"*.

Inaugurazione sabato 25 marzo ore 16.30

Vernissage con il critico d'arte Silvano Valentini

Orari di apertura: sabato e festivi (compreso lunedì 10 aprile) dalle 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Mercoledì dalle 10 alle 12.

Sempre in primavera, dal 15 aprile al 1° maggio, un'altra mostra d'arte: **"Arte, Amore & Rispetto"**, un'esposizione di oltre 80 opere tra elaborati grafici, dipinti e sculture, a cura degli allievi del Liceo Artistico dell'I.I.S. M.K. Gandhi di Besana con indirizzo "Arti Figurative e Grafica". La mostra avrà come tema **"Contro le Violenze di Genere"**.

Lo spunto di questa iniziativa viene dalla mostra di pittura **"Save Me"** dell'artista Patrizia Lo Feudo, allestita in Villa Filippini dal 25 novembre 2022 all'8 gennaio 2023, avente come tema la violenza sulle donne.

L'inaugurazione è prevista sabato 15 aprile alle ore 10.30.

Orari di apertura: sabato e festivi (compreso 25 aprile e 1° maggio) dalle 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Inoltre, presso la sala conferenze di Villa Filippini, sabato 6 maggio alle ore 17 è in programma la presentazione del libro di Cristina Aicardi e Ferdinando Pastori **"Dolce da morire"**, un romanzo giallo ironico, divertente e amaro.

Angelo Viganò

Una stanza per Bruno



A tre anni dalla morte, avvenuta come ricordiamo nel dicembre 2019, ritorniamo a parlare di Bruno Zanacca, il cui ricordo è ancora vivo in molti besanesi, per la sua umanità e per il suo forte impegno sociale nella nostra città, sia in campo culturale che nel volontariato sociale e per le iniziative che, grazie anche a lui, sono vive ancora oggi. È stato infatti uno dei fondatori de "Il Mosaico", che organizza annualmente corsi culturali per le persone adulte e del Circolo letterario "Pickwick" che da oltre vent'anni organizza serate di lettura per i soci ed eventi culturali in Biblioteca, oltre al Concorso letterario che ha richiamato a Besana scrittori da ogni parte d'Italia e dall'estero. Sull'altro versante ha fatto parte come volontario dell'Avis besanese; oltre a ricoprire la carica presidenziale della sezione AIDO cittadina, per cinque anni è stato membro del Consiglio comunale di Besana e ha fatto parte del Consiglio pastorale di Vergo Zoccorino, la frazione in cui risiedeva. Questi i motivi che hanno portato l'Amministrazione comunale all'idea di intitolargli una sala della Biblioteca Civica. Si tratta della sala "del camino", che, come hanno sottolineato i figli, era una di quelle che amava di più, perché raccoglie i libri di letteratura e ora ospita anche i suoi tre volumi di poesia pubblicati negli ultimi anni della sua vita.

La cerimonia di inaugurazione si è svolta lo scorso 28 gennaio, alla presenza dei suoi familiari e di diversi amici ed estimatori. Nell'occasione su una delle pareti è stata posta una targa con il suo nome che permetterà a giovani e adulti di continuare a ricordare le sue qualità umane e il suo amore per la cultura. Soddisfazione da parte dei familiari, ma anche da parte del Sindaco che ha ricordato come l'iniziativa ha potuto realizzarsi solo oggi, dopo i due anni di fermo attività per il Covid e dopo l'iter procedurale che ha dovuto transitare dalla Prefettura di Monza.

"È un piccolo segno, ha ricordato il Sindaco, che permette di tenere viva la memoria di un uomo che ha dato molto per la nostra comunità, in particolare per la cultura, di cui la Biblioteca rappresenta il simbolo."

D.R.

Il fascino dell'insegnamento raccontato da Fabiola

Una professione per chi ama i bambini

Per scoprire questo mondo abbiamo incontrato Fabiola Bonfanti, insegnante presso una scuola primaria che ci ha raccontato la sua esperienza professionale e accademica.

Come si svolge la tua giornata lavorativa?

Io insegno in una scuola primaria a Besana, la mia giornata inizia la mattina prima delle lezioni, quando mi confronto con gli altri insegnanti sul materiale e le attività da proporre agli alunni. È fondamentale il lavoro di progettazione delle lezioni affinché queste risultino interessanti e stimolanti per i bambini. Ma è quando suona la campanella e arrivano i bambini che inizia

il bello: si alternano spiegazioni a momenti più interattivi in cui gli alunni possono sperimentare e collaborare fra loro. Una volta terminate le lezioni, nel pomeriggio, ci sono i consigli di classe e i colleghi docenti in cui noi insegnanti valutiamo i progetti e le attività in programma.

Quando è nata la tua passione e quando hai capito che avresti voluto farne un mestiere?

Già alla scuola dell'infanzia sentivo di voler fare la maestra, avevo solo cinque anni e già avevo le idee chiare. Mi sono sempre piaciuti i bambini, ho coltivato questa mia passione negli anni stando sempre a contatto con loro, facendo l'animatrice, la babysitter o aiutandoli nei compiti e nello studio.

Qual è stato il tuo percorso scolastico e accademico?

Dopo la scuola media ho scelto di frequentare il liceo delle scienze umane in cui le materie principali erano psicologia, pedagogia, antropologia e sociologia. Dopo il diploma di maturità ho deciso di sostenere il test per la facoltà di Scienze dell'educazione e con la laurea triennale sono diventata educatrice. Essendo il mio sogno insegnare alla scuola primaria, alla magistrale mi sono iscritta a Scienze della formazione



primaria di durata quinquennale, ma avendo la laurea in Scienze dell'educazione e avendo anticipato alcuni esami in triennale sono stata ammessa al terzo anno. Questa facoltà grazie alle ore di laboratorio e tirocinio mi permette di fare pratica e avere spunti e metodi sempre nuovi per le mie lezioni.

Quindi studi e lavori?

Sì, anche in triennale lavoravo in una scuola in cui ho svolto supplenze e mi sono occupata del doposcuola; nel frattempo avevo gli esami e un tirocinio. Ora è più complesso: a Scienze della formazione primaria ci sono i laboratori e i tirocini obbligatori a parti-

re dal secondo anno, oltre ovviamente allo studio. Gli impegni sono tanti sia a scuola che in università, è importante sapersi organizzare decidendo fin dall'inizio dell'anno che esami dare e quali laboratori frequentare. Lavorare e studiare è motivante, io apprendo e contemporaneamente mi dedico alla mia passione.

Che qualità deve avere un buon insegnante?

Sicuramente empatia e sensibilità, saper ascoltare e osservare il bambino per progettare una specifica azione didattica. La società in cui viviamo è complessa e cambia costantemente, i bambini vivono questi cambiamenti e bisogna essere pronti ad ascoltarli, interrogarsi sui loro bisogni e venirgli in aiuto nei momenti di difficoltà. Ci vuole calma e pazienza, apertura al dialogo e capacità di creare una buona relazione scuola-famiglia: il bambino non è mai da solo ma porta con sé il suo vissuto. Un insegnante deve sempre migliorarsi per trasmettere contenuti non solo a livello didattico, ma anche umano. Se un insegnante è in grado di emozionare e far appassionare i bambini allora ha svolto un buon lavoro.

Cristiana Longhi

Primo al mondo con i suoi canarini

Il nostro concittadino **Piercarlo Re-daelli** si è laureato **campione mondiale di ornitologia** nella 70ª edizione del campionato tenutosi a metà gennaio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Alla competizione hanno partecipato oltre 21.000 iscritti, grazie alla collaborazione di 2.748 allevatori, 1.536 provenienti dall'Italia e gli altri da ogni parte del mondo. Piercarlo ha ottenuto il primo posto con i suoi 4 volatili "Organetto pastello bruno", ma la sua brillante performance non si è fermata qui: è anche arrivato terzo con il suo "lucherino topazio".



Per raggiungere questi livelli ci vogliono passione, tempo e costanza: tutte componenti che nell'arco della sua carriera Piercarlo è riuscito a gestire in modo ottimale. **A queste bisogna aggiungere anche lo studio della genetica,** tema fondamentale per imparare ad allevare questi animali e per gestire gli accoppiamenti corretti al fine di selezionare caratteristiche via via più particolari e apprezzate tra gli esperti. Per partecipare alle competizioni di rilevanza internazionale ogni esemplare deve avere un'età massima di 2 anni, indossare un anello identificativo ed essere iscritto alla Federazione Ornicoltori Italiana (FOI). Gli esemplari presentati da Piercarlo alla competizione mondiale sono caratterizzati dalle mutazioni di colori, create incrociando uccelli con caratteristiche simili. La sua passione per i volatili è iniziata fin dall'infanzia, trasmessa dai nonni, grazie ai quali ha vissuto a contatto con la natura e con gli animali, ed è cresciuta negli anni fino a questo importante riconoscimento che si aggiunge a una serie di altri prestigiosi premi: negli anni si è, infatti, laureato più volte campione italiano ed europeo. Tutto ciò lo ha portato a **meritarsi la fama di ornitologo largamente apprezzato in tutto il mondo.** Parlando della sua passione afferma: "L'unica cosa che mi rammarica è non poterla trasmettere alle nuove generazioni. Ora sono in pochi ad apprezzare la natura. In pochi apprezzano il ciclo della vita e della natura e la sua lentezza". Per cercare di contrastare tutto ciò e per trasmettere il suo sapere ai giovani, **si è reso disponibile a fare attività educative/culturali con le scuole,** attraverso l'utilizzo di corsi specifici della Federazione con filmati e libretti esplicativi. Il prossimo obiettivo saranno i Mondiali in Spagna a gennaio 2024, a cui parteciperà per difendere il titolo.

Annalisa Riva

Per Ilenia Laico argento mondiale

Uno sport come il karate non è diffusissimo, soprattutto dalle nostre parti, eppure, nonostante questo, ai campionati mondiali di settore tenutisi a Caorle (Venezia) alla fine dello scorso anno, nella categoria dai 41 ai 50 anni una besanese di origine, oggi residente a Costa Masnaga, ha ottenuto la medaglia d'argento, seconda solo alla vincitrice che vanta un'esperienza molto superiore (quinto "dan" contro il secondo della nostra ex concittadina).

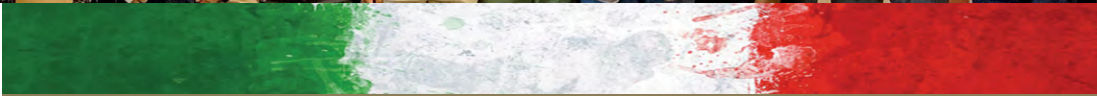
Si tratta di Ilenia Laico, quarantanove anni, che da 13 pratica questo sport di origine giapponese. Nel 2016, grazie ai progressi ottenuti con costanza e dedizione a questa disciplina, ha conseguito la "cintura nera" avanzando di due gradi negli anni successivi. "Mi sono accostata a questo sport insieme a mia figlia, dopo aver praticato il tennis e il kung fu, partecipando a numerose gare di livello nazionale. Finalmente nel 2022 la partecipazione al campionato mondiale, nella mia categoria."



A Caorle si sono affrontati oltre 1.300 atleti di 38 nazioni. Ilenia ha brillantemente superato tutte le fasi eliminatorie per giungere alla finale, dove è stata battuta solo da una concorrente con più esperienza. È arrivata a Caorle grazie ai numerosi successi ottenuti negli ultimi anni, che le hanno portato un notevole punteggio complessivo. Ciò ha convinto la Federazione a puntare su Ilenia per il campionato mondiale: una scommessa certamente vincente.

"È stata una grandissima soddisfazione, che ripaga anni di impegno, svolto sempre con passione. Già era un'emozione poter partecipare a una manifestazione così prestigiosa come un campionato del mondo, giungere a un passo dall'oro ha superato ogni mia aspettativa. Infatti questo sport, che pian piano ho imparato ad apprezzare, è per me soprattutto la possibilità di poter migliorare continuamente me stessa", conclude la campionessa.

D.R.



Dal Consiglio comunale

Consigli comunali del 30 novembre e del 28 dicembre 2022

Il 30 novembre il Consiglio comunale si è riunito per deliberare su un unico punto all'ordine del giorno e precisamente "Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 – Applicazione avanzo accantonato per finanziamento spese da rinnovo contratto collettivo nazionale enti locali". L'Assessore Riva, cui il Presidente ha lasciato la parola per illustrare il provvedimento, informa che si tratta della settima variazione al Bilancio ma che riguarda un adempimento meramente tecnico che servirà a coprire ulteriori spese del personale dovute al rinnovo contrattuale degli Enti Locali. Dopo breve dibattito il provvedimento viene approvato con 9 voti favorevoli (maggioranza) e 4 astenuti. L'ultimo Consiglio dell'anno 2022 viene convocato per il 28 dicembre, all'apertura dei lavori sono presenti 13 Consiglieri su 17; i primi due punti all'ordine del giorno vedono l'approvazione dei verbali delle sedute consiliari del 3 novembre e del 30 novembre u.s. Il terzo argomento riguarda l'aggiornamento annua-

le del piano di revisione periodica delle società partecipate – Situazione al 31.12.21: vi è infatti l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, che siano dirette o indirette. L'Assessore Riva informa che la ricognizione di tutte le partecipate è stata fatta dai competenti uffici comunali ed esistendo tutte le condizioni per il mantenimento delle stesse, invita il Consiglio all'approvazione di quello che è essenzialmente un atto d'ufficio; il Presidente procede alla richiesta di votazione che vede l'unanimità dell'approvazione. Il quarto punto chiede "l'abrogazione del regolamento TARI e approvazione del nuovo regolamento TARI": l'Assessore Riva fa presente come la sera prima, su richiesta del Presidente del Consiglio, si sia svolta una riunione coi tecnici degli Uffici che hanno seguito e predisposto il regolamento TARI, integrandolo con la nuova delibera di ARERA e che hanno spiegato le variazioni e

le novità. La votazione del Consiglio lo approva con un solo astenuto. Il punto successivo vede una variazione al bilancio di previsione – Programmazione fondi PNRR relativi alla transizione digitale; l'Assessore Riva comunica come sia necessario apportare una variazione al bilancio di previsione per favorire l'attuazione del PNRR e permettere una corretta gestione dei fondi secondo le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato. Viene approvato con 9 voti favorevoli (maggioranza) e 5 contrari (PD, Besana4Future e BesanAttiva). L'ultimo punto all'o.d.g. riguarda il Piano annuale interventi per il diritto allo studio anno 22, che dopo esauriente trattazione da parte dell'Assessore Viviani viene approvato con 9 voti favorevoli (maggioranza) e 5 contrari (PD, Besana4Future e BesanAttiva). L'assemblea viene chiusa con uno scambio di auguri di buon anno da parte del Presidente a tutti i Consiglieri e a tutti i cittadini.

*Roberta Carena
Presidente del Consiglio comunale*



servizio continuato 24 ore su 24

Onoranze Funebri
CELI s.r.l.
 Besana Brianza - Via Puecher 36
 Renate Brianza - Via Mazzucchelli 5
 Telefono 0362.994560
 Cellulare 335.5309824



Lega

Grazie besanesi perché con il vostro voto avete riportato con forza la **Lega** a essere la **prima forza politica** della nostra città con **oltre il 30%** dei consensi. Questo è uno dei **migliori risultati** della nostra provincia e ci **riempie di orgoglio** perché vengono riconosciuti gli sforzi e il lavoro che stiamo portando avanti nel nostro Comune con la maggioranza guidata dal Sindaco Pozzoli.

Ancora **grazie besanesi** per l'enorme sostegno che mi avete dato. Delle **6.406 preferenze** che ho ricevuto a livello provinciale e che mi hanno permesso di **essere rieletto** Consigliere regionale, ben **1.020** arrivano da Besana in Brianza. Un risultato storico, che corona cinque anni di lavoro e mi stimola ancora di più a lavorare in Regione per realizzare progetti positivi per il nostro territorio, avendo sempre quest'area della Brianza in testa. La vittoria di **Attilio Fontana** conferma lo spirito dei lombardi, un popolo che bada alla concretezza e ai risultati e non si fa certo condizionare dalle **bugie del centrosinistra** o dai **voltagabbana** che cambiano schieramento a seconda del proprio presunto tornaconto.

Ora è tempo di guardare avanti. Occorre proseguire la politica regionale degli **investimenti sui territori**, del sostegno a Comuni e imprese per l'**efficientamento energetico**, del **potenziamento della sanità** di prossimità. Bisogna trovare soluzioni concrete per risolvere le priorità del momento, a partire dalle **liste d'attesa** e dalla **sicurezza sui mezzi pubblici**, problematiche che possono essere superate solo con interventi decisi da parte del Governo centrale. Serve inoltre procedere spediti sul tema dell'**Autonomia**, su cui la Lega si sta battendo in maniera importante all'interno del Governo.

Un pensiero doveroso a **Davide Cereda** che ci ha lasciato improvvisamente e troppo presto nei giorni scorsi. Davide è stato il **leader** della nostra sezione, un **bravo Amministratore** che ha dato tanto alla nostra città, un uomo con un **carisma unico** capace di far gruppo e coinvolgere anche i più giovani, un **grande professionista** sempre pronto a dare il consiglio giusto. Prima di tutto questo però, per noi Davide era un **Amico vero**.

Noi della Lega di Besana faremo tutto il possibile per onorarne la memoria, proseguire i suoi progetti e tramandare suoi valori.

Grazie di tutto Davide, la vittoria di queste elezioni la dedichiamo a te.

Ci riuniamo il mercoledì alle ore 21 presso la Sala comunale di Montesiro, via San Siro 23

info@alessandrocorbetta.com

Alessandro Corbetta



Pozzoli Sindaco

Durante il periodo di Natale si è potuto respirare un'atmosfera degna di quei giorni all'insegna dell'allegria, della felicità e della serenità con tanti eventi come forse mai prima a Besana. Un ringraziamento all'Amministrazione comunale e alle realtà associative e sociali della nostra Città che hanno saputo organizzare e coordinare numerosi eventi con poche risorse. Dopo il grande successo dello scorso anno è tornata la pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza Corti. Nonostante la grande partecipazione, o forse proprio per questo, alcuni hanno espresso perplessità attorno a questa iniziativa chiedendosi quanto è costata, quanta energia ha consumato e addirittura qualcuno su queste pagine ha chiesto perfino quanto abbia inquinato... Eppure, la risposta a questi quesiti è semplice: al Comune è costata unicamente l'erogazione dell'acqua per la formazione del ghiaccio.

I costi dell'energia elettrica, tanto attenzionati in questi mesi di caro bollette, sono stati sostenuti interamente dal gestore della pista.

I coupon per l'accesso agevolato alla pista con riduzione del biglietto da 8 a 5 euro, donati a tutti gli studenti minorenni delle scuole del territorio (infanzia, primaria e secondaria di I grado) sono stati finanziati per un terzo con l'aggiudicazione di un bando regionale per le politiche giovanili (Bando estate + insieme) e per due terzi dal gestore stesso. Chi si è chiesto cosa consuma, cosa costa e perfino cosa inquina una pista di pattinaggio, non si è posto l'unica domanda che ci siamo posti noi: cosa offre Besana a bambini e ragazzi. Partendo da questa opposta prospettiva, invece che non fare nulla per timore dei costi, lavoriamo per offrire servizi e vita alla nostra Città, in modo che siano anche economicamente sostenibili.

E la bontà della scelta fatta ci viene restituita da due dati che raccogliamo ora a bocce ferme: la numerosa partecipazione alle iniziative organizzate per tutto il periodo natalizio, in media due per ogni week-end da Santa Caterina a Natale e l'assoluta sostenibilità economica degli eventi, che oltre a essere esigua come detto per la pista, per il resto delle attività ha visto anche la sponsorizzazione economica di Brianzacque con un contributo di 5.000 euro oltre la disponibilità gratuita di tanti volontari e perfino di aziende besanesi pronte a prestare gratuitamente servizi. Ci congratuliamo con Alessandro Corbetta rieletto recentemente in Consiglio regionale, auspicando che continui l'ottimo lavoro svolto finora.

Ci troviamo il venerdì alle ore 21 presso la Sala Gruppi a Montesiro, via San Siro 23 (dietro la farmacia)

consiglieriopozzolisindaco@gmail.com

Massimiliano Tolotta



NOI Centrodestra Besanese

Le elezioni regionali si sono concluse, l'impegno dei militanti per favorire i nostri candidati è stato importante. Ora col nuovo Governo della Regione si riparte con determinazione per risolvere i problemi concreti dei cittadini, un argomento importante che è sempre stato a cuore del nostro gruppo consiliare è il lavoro, l'ispirazione ce la dà Nelson Mandela con una delle sue frasi più celebri: "L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo."

Lo sviluppo economico e sociale di un territorio parte da qui, dall'istruzione: abbiamo la fortuna di avere nel nostro comune una scuola secondaria superiore "I.I.S.S. M.K. Gandhi" che rappresenta un'opportunità per i nostri giovani di poter scegliere il loro futuro, di essere educati alla cultura del lavoro, della realizzazione di se stessi, della valorizzazione dei propri talenti.

Ai nostri giovani appartiene biologicamente il futuro, abbiamo il dovere di favorirli e di liberare la loro creatività.

Abbiamo anche sul nostro territorio un ente di formazione per adulti, la Civica Scuola Professionale (Fondazione Clerici), dove chi vuole ha un'opportunità di scegliere un corso di formazione per imparare un nuovo lavoro e riqualificarsi, un ente che dialoga col territorio, che ascolta le esigenze delle aziende e sviluppa corsi *ad hoc* per connettere le richieste dei cittadini disoccupati alle aziende che cercano personale.

Un progetto importante è il corso di robotica che progettavamo prima della pandemia e che purtroppo non è stato possibile realizzare, ora è arrivato il momento.

A breve potremo comunicare i particolari del progetto, che sarà il primo sul nostro territorio e che permetterà a molti cittadini di specializzarsi in questo settore innovativo della nostra economia in piena espansione.

Un altro progetto ambizioso che stiamo sviluppando è la creazione di un'ippovia all'interno del nostro territorio comunale che permetterebbe di sviluppare il turismo equestre e valorizzare la bellezza delle nostre colline e della natura che ci circonda.

Per questo siamo al lavoro con i nostri rappresentanti in Regione Alessia Villa, Alessandro Corbetta, Fabrizio Figini.

Redatto da Alberto Bordiniga

Ci troviamo il 1° e 3° mercoledì del mese alle ore 21 presso i locali di Villa Raverio in via Giovanni Pascoli
noi centrodestra.besana@yahoo.it

Vito Adone



BesanAttiva

In questo numero faremo delle osservazioni sparse su alcune situazioni di criticità che si sono venute a creare nella macchina comunale a quattro anni ormai dall'insediamento dell'attuale maggioranza. Cominciamo con una particolare situazione riguardo al personale: in quattro anni ben 16 dipendenti a tempo indeterminato hanno cambiato luogo di lavoro lasciando il Comune di Besana in Brianza. Questo fatto sta creando problemi ai nostri Uffici. Come esempio potremmo prendere le dimissioni del responsabile del settore finanziario e la difficoltà nella sua sostituzione. Il Sindaco lo aveva osannato al suo arrivo tanto da replicare a una nostra lamentela sulla mancanza di dati analitici nei documenti di bilancio e su un DUP poco trasparente nel Consiglio del 30 maggio 2022: "... in realtà è cambiata notevolmente dopo tanti anni l'esposizione del bilancio, anzi, con la presentazione che abbiamo avuto questa sera, vi dico la verità, non è mai stato esposto così chiaramente". In realtà stava nascondendo le difficoltà che hanno portato poi la maggioranza ad approvare il Rendiconto o Bilancio consuntivo con un ritardo di circa due mesi, il 30 giugno 2022, cosa mai accaduta nel nostro Consiglio comunale. Queste difficoltà legate alle risorse umane vengono anche testimoniate da molti spostamenti interni al personale, da settore a settore. Le criticità maggiori riguardano gli Uffici Anagrafe (aperta un sabato sì e uno no) e Segreteria/Protocollo. Infatti in questi rispetto ai Comuni nostri vicini, gli orari di apertura risultano dimezzati. Persiste il problema delle Carte di Identità elettroniche in quanto alla richiesta di appuntamento i tempi di attesa sono di due mesi e mezzo. Ci vengono ripetutamente segnalate dai cittadini besanesi le difficoltà di avere appuntamenti con l'Ufficio Tecnico e, dopo questi, difficoltà nell'aver risposte tempestive, perché sbalottati da un ufficio all'altro. Passando a un altro tema molto sentito in città parliamo della situazione dei parcheggi selvaggi in via Viarana. Dopo gli importanti interventi di riqualificazione iniziati dall'Amministrazione Cazzaniga e conclusi, con notevole ritardo, dall'attuale giunta è stato un peccato vedere il marciapiede di sinistra inutilizzabile e reso assolutamente inestetico da grossolane transenne in plastica. Gli abitanti e gli esercenti della via avevano da subito chiesto e concordato che quelle aree pedonali, fino alla realizzazione del parcheggio sotterraneo di Villa Dragoni, fossero destinate a parcheggi temporanei. Ci sono voluti sei mesi di contestazioni perché gli attuali Amministratori si decidessero ad applicare questa soluzione "temporanea", probabilmente solo per due stalli. Secondo noi andrebbero realizzati su tutto il fronte di Villa Dragoni, ovviamente salvaguardando i passi carrai e il tempo di sosta dovrebbe essere alzato a un'ora. Questo mezzo passo indietro testimonia comunque che è un errore cambiare degli accordi per partito preso, solo perché impostati da chi governava prima la città. Aspettiamo ripensamenti di buon senso anche sulla ripresa degli accordi col Comune di Casatenovo per la conclusione della ciclopedonale di via Monteregio molto utile per la sicurezza dei pedoni besanesi e casatesi.

Ci troviamo il martedì alle ore 21 presso la Sala Gruppi a Montesiro, via San Siro 23 (dietro la farmacia)

Sergio Gianni Cazzaniga



Partito Democratico

Il Consiglio Comunale del 28 dicembre 2022 ha approvato il Piano per il **Diritto allo Studio** con il voto contrario dei nostri gruppi: PD, BesanAttiva e Besana4Future. Non abbiamo condiviso il piano per due motivazioni storiche: 1) conferma la scelta, ideologica e sbagliata secondo noi, fatta da questa Amministrazione nel 2019, primo anno del loro Governo, di uscire dal consorzio Villa Greppi, aggregazione di Comuni che svolge un importante ruolo di promozione e formazione culturale permanente garantendo un livello di competenze e qualità dei servizi offerti molto alto: corsi d'arte, concerti, mostre e incontri con autori; 2) conferma l'introduzione, avvenuta l'anno scorso, della tariffa fratelli: uno sconto sul costo dei pasti alle famiglie con più figli iscritti al Servizio Mensa. L'agevolazione economica viene applicata in modo indifferenziato, senza tenere conto del reddito, a tutte le famiglie quindi non è progressiva e, secondo noi, non è equa. **Un'ulteriore motivazione** riguarda l'aumento della tariffa trasporti. Abbiamo definito scandaloso l'incremento del 50% della tariffa trasporti, sia della tariffa base che delle tariffe agevolate in base alle fasce di reddito. Un incremento secondo noi **ingiustificabile**, troppo oneroso, che va a colpire tutti gli utenti ma in particolar modo le famiglie che hanno redditi più bassi. Mentre scriviamo l'articolo leggiamo sul Giornale di Carate che la seconda rata del trasporto scolastico verrà ridotta grazie al contributo arrivato da Regione Lombardia. **Se non fosse arrivato il contributo regionale l'incremento sarebbe rimasto del 50%?** Stiamo parlando di diritto allo studio, scuola dell'obbligo, per tutti i cittadini minori. Il territorio di Besana Brianza, molto esteso, obbliga **chi risiede nelle frazioni, lontano dalle scuole e non ha altre possibilità** a ricorrere al trasporto pubblico. Il costo del trasporto scolastico è molto oneroso per il bilancio comunale ma non può essere trattato, come fa l'Amministrazione, come un semplice servizio a domanda individuale che deve avere una percentuale di copertura da parte degli utenti. **L'Amministrazione deve mettere in condizione tutti gli utenti di accedere alla scuola dell'obbligo, di fruire del diritto allo studio e il trasporto scolastico è parte di questo diritto.** Se partiamo da questo principio siamo disponibili a fare tutti i ragionamenti possibili sull'organizzazione dei trasporti, ma se diciamo, come ha fatto il Sindaco, che l'incremento del costo del trasporto scolastico è una questione di equità rispetto agli utenti del Servizio Mensa che coprono già il 100% del costo del servizio mentre gli utenti del trasporto scolastico coprono solo il 25-30% del costo, secondo noi partiamo da una prospettiva profondamente sbagliata. Gli incrementi inoltre penalizzano maggiormente le famiglie più povere. Una famiglia con reddito ISEE di 7.000 euro ha avuto un incremento di 104 euro (pari a 1,48% sul reddito), una famiglia con reddito di ISEE di 20.000 euro ha avuto un aumento di 121 euro (pari a 0,6% sul reddito) fatte salve le riduzioni annunciate su seconda rata.

Ci troviamo il lunedì a settimane alterne alle ore 21 presso la Sala Gruppi a Montesiro, via San Siro 23 (dietro la farmacia) e il giovedì alle ore 21 a Besana presso la sede in via Ponti 24

Fabrizio Villa



#Besana4Future

In questo nuovo articolo del Besanese vogliamo condividere alcune riflessioni e un impegno.

Astensionismo. Il primo pensiero non può che andare al risultato delle recenti elezioni regionali in cui si è registrato un grande tasso di astensionismo. Osservando i dati (che potete trovare sul sito del Ministero dell'Interno o sull'App Eligen-do) si vede come a Besana ha votato solo il 46,75% della popolazione, ovvero **5.971 votanti su 12.773 aventi diritto.** Questo non è lo spazio per fare una riflessione sul tema, che merita un'analisi molto profonda, ma vogliamo comunque lanciare una suggestione perché **questo è un problema che riguarda tutti e che dovrebbe essere affrontato in primis da chi è impegnato attivamente nel mondo politico, indistintamente dall'orientamento o dal livello a cui opera.** Noi nel nostro piccolo lo stiamo facendo consapevoli che provare ad avvicinare le persone al funzionamento di una città, alla sua complessità, provando a coinvolgerle anche nel processo decisionale e di costruzione della visione, è già di per sé una proposta politica che vale molto in questo contesto e soprattutto per la nostra generazione.

Cultura. Crediamo che la disaffezione dalla politica sia causata anche da una certa incapacità (di chi amministra) di creare un'agenda politica che sia vicina alle necessità e ai bisogni delle persone. Da questo punto di vista **un tema che negli ultimi anni sta accusando delle carenze nella nostra città è sicuramente quello culturale, non solo in termini di programmazione e di risorse economiche, ma anche in termini di iniziative e servizi. Dal 20 al 28 gennaio la Biblioteca è rimasta chiusa al pubblico** (decreto n. 8/2023 che potete trovare sull'Albo Pretorio) a causa della momentanea assenza del personale. Il fatto inaccettabile è che l'Amministrazione non sia in grado di garantire un servizio fondamentale anche in momenti di legittima assenza del personale. Non c'era altro modo per garantire l'apertura della Biblioteca? Non è possibile fare degli accordi con associazioni o cittadini per far vivere questo spazio insieme ai dipendenti che se ne occupano? **Questi temi interessano alla nostra Amministrazione?**

Digitalizzazione. Il Comune di Besana ha stanziato una serie di fondi (sia propri, sia provenienti dal PNRR) per un adeguamento del sistema informatico. Ci attiveremo per capire su quali progetti verranno destinati nello specifico, proponendo che una piccola parte sia utilizzata per rendere l'aula del Consiglio comunale più digitale così da rendere più accessibile la discussione politica del nostro Comune.

Ci troviamo il lunedì a settimane alterne alle ore 21 presso la Sala Gruppi a Montesiro, via San Siro 23 (dietro la farmacia)

Stefano Maddaloni



Alfieri Sindaco Una Città in Dialogo

Il bene e il male, piccoli fatti.

Cominciamo dal bene che fa meno rumore del male, ma che ringraziamo sia sempre presente nei besanesi: nella settimana 7-13 febbraio si è svolta in tutta Italia la raccolta del farmaco a opera di volontari del Banco Farmaceutico in oltre 5.600 farmacie, un'opera che si incarica di raccogliere farmaci per chi non può curarsi, un'opera contro la povertà sanitaria, un male che affligge sempre di più la nostra società, opulenta da un lato ma con sempre più disagio sociale dall'altro. Questa attività si è svolta anche in 2 farmacie del nostro territorio, Besana e Monteseiro, raccogliendo complessivamente circa 750 farmaci, già destinati all'Opera San Francesco per i Poveri Milano, uno dei 1.800 enti assistenziali seguiti dal Banco. Gesti e opere che danno ancora senso a parole come solidarietà e bene comune, parole che devono continuare a dare dignità alle nostre comunità.

Il male... riceviamo continuamente lamentele di cittadini circa la costante presenza delle deiezioni animali sui nostri marciapiedi, nel verde pubblico e nelle aree aperte. Una situazione riscontrabile da chiunque percorra a piedi la nostra città, anziani, sportivi, mamme e nonne con bambini e passeggini vari, una situazione addirittura intollerabile per intensità in diverse vie, con potenziali conseguenze igienico-sanitarie per i cittadini che frequentano queste aree. Sarà questo il futuro della Greenway? Il decoro e la civiltà dei comportamenti devono essere patrimonio di tutti e tutti devono rispettare le regole della convivenza civile organizzata. Chi deve far rispettare i divieti nei parchi? Conosciamo tutti personalmente proprietari di animali domestici esemplari nei comportamenti, ma evidentemente riscontriamo da questi fatti che ne esiste un'altra percentuale, alta a quanto sembra, che non è ugualmente allineata. È possibile chiedere alla nostra Amministrazione una sorveglianza mirata negli orari dei misfatti (mattina e sera) e nei quartieri più colpiti da questo fenomeno? Ognuno nei nostri borghi e quartieri conosce quali siano. Guardiamo avanti, ma anche per terra per favore.

Ci troviamo il 2° e 4° giovedì alle ore 21
presso la Sala Gruppi a Monteseiro,
via San Siro 23 (dietro la farmacia)

Pierangelo Alfieri



Marzo

M 1	Merati	D 12	Angeli Custodi	G 23	Segramora
G 2	Negri	L 13	Centrale	V 24	Savini
V 3	Angeli Custodi	M 14	Gatti	S 25	Merati
S 4	Verano	M 15	Pisilli	D 26	Appennini
D 5	Villa Raverio	G 16	Rizzi	L 27	Angeli Custodi
L 6	Agliate	V 17	Caccia	M 28	Varisco
M 7	Caccia	S 18	Negri	M 29	Gatti
M 8	Varisco	D 19	Agliate	G 30	Agliate
G 9	Savini	L 20	Verano	V 31	Pisilli
V 10	Appennini	M 21	Moderna		
S 11	Segramora	M 22	Monteseiro		

Aprile

S 1	Rizzi	M 11	Segramora	V 21	Agliate
D 2	Savini	M 12	Angeli Custodi	S 22	Monteseiro
L 3	Moderna	G 13	Savini	D 23	Segramora
M 4	Appennini	V 14	Centrale	L 24	Savini
M 5	Villa Raverio	S 15	Pisilli	M 25	Merati
G 6	Merati	D 16	Merati	M 26	Appennini
V 7	Negri	L 17	Villa Raverio	G 27	Angeli Custodi
S 8	Verano	M 18	Varisco	V 28	Gatti
D 9	Moderna	M 19	Verano	S 29	Agliate
L 10	Caccia	G 20	Rizzi	D 30	Pisilli

Maggio

L 1	Appennini	V 12	Rizzi	M 23	Centrale
M 2	Rizzi	S 13	Moderna	M 24	Varisco
M 3	Savini	D 14	Pisilli	G 25	Villa Raverio
G 4	Monteseiro	L 15	Savini	V 26	Caccia
V 5	Caccia	M 16	Segramora	S 27	Savini
S 6	Negri	M 17	Negri	D 28	Appennini
D 7	Segramora	G 18	Caccia	L 29	Segramora
L 8	Gatti	V 19	Monteseiro	M 30	Merati
M 9	Centrale	S 20	Gatti	M 31	Verano
M 10	Appennini	D 21	Rizzi		
G 11	Varisco	L 22	Moderna		

Il turno di guardia farmaceutica è di 24 ore dalle 8.30 alle 8.30. La farmacia è regolarmente aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00, mentre negli altri orari effettua servizio a chiamata con ricetta medica urgente.

Farmacia di Agliate 0362 1730970
Via all'Isola 4 - Agliate

Farmacia Angeli Custodi 0362 585552
Via F. Brioschi 45 - Zoccorino

Farmacia Appennini 0362 998508
Via Trivulzio 51 - Capriano di Briosco

Farmacia Caccia 0362 994520
Piazza Umberto I 11 - Besana in Brianza

Farmacia Centrale 0362 903818
Via M. Preda 4 - Verano Brianza

Farmacia Comunale 0362 917726
Via S. Siro 25 - Monteseiro

Farmacia Comunale MRC 0362 090893
Via Comasina 97 - Verano Brianza

Farmacia Gatti 0362 900133
Piazza IV Novembre 3 - Carate Brianza

Farmacia Merati 0362 903676
Via Volta 1 - Carate Brianza

Farmacia Moderna 0362 902839
Via Cadorna 3 - Verano Brianza

Farmacia Negri 0362 997860
Viale Rimembranze 5 - Triuggio

Farmacia Pisilli 0362 918157
Cascina Gianfranco 53 - Tregasio

Farmacia Rizzi 0362 911468
Via Monte Grappa 34 - Veduggio

Farmacia Segramora 0362 930162
Via S. Fermo 1 - Albiate

Farmacia Varisco 0362 901714
Via Mascherpa 14 - Carate Brianza

Farmacia Villa Raverio 0362 942220
Via Boltraffio 3 - Villa Raverio

DENTRO IL COMUNE - UFFICI COMUNALI: ORARI E RECAPITI

MUNICIPIO - CENTRALINO 0362 922011

UFFICIO	PIANO	TELEFONO	MAIL	ORARI DI RICEVIMENTO
VILLA BORELLA - via Roma, 1				
URP	terra	0362 922 022	urp@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15
Pubblica Istruzione	terra	0362 922 026	istruzione@comune.besanainbrianza.mb.it	
Trasporti	terra	0362 922 026	trasporti@comune.besanainbrianza.mb.it	
Cultura	terra	0362 922 058	cultura@comune.besanainbrianza.mb.it	
Sport	terra	0362 922 058	sport@comune.besanainbrianza.mb.it	
Segreteria, Protocollo, Segreteria Sindaco	primo	0362 922 008 0362 922 031	protocollo@comune.besanainbrianza.mb.it sindaco@comune.besanainbrianza.mb.it	
SIC, Privacy, Qualità	primo	0362 922 075	sic@comune.besanainbrianza.mb.it	
Uffici Finanziari	primo	0362 922 010	ragioneria@comune.besanainbrianza.mb.it	
Economato	primo	0362 922 052	economato@comune.besanainbrianza.mb.it	
Risorse Umane	primo	0362 922 000	personale@comune.besanainbrianza.mb.it	
POLO CIVICO - Via Roma, 1				
Uffici Demografici	primo	0362 922 021	servizidemografici@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15 sabato 8.45-11.45
Messi	primo	0362 922 036	messi@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15
Brianzacque	primo		www.brianzacque.it	Servizio Clienti e Pronto Intervento: numero verde 800.005.191 Autolettura cont.: numero verde 800.661.330
Servizi Sociali	secondo	0362 922 027	servizisociali@comune.besanainbrianza.mb.it	Preferibilmente concordare appuntamento: lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15
Tributi	secondo	0362 922 046	tributi@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15
Polo Catastale	secondo	0362 922 017	catasto@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.30 venerdì solo su appuntamento 9.00-12.30
Sportello Unico Edilizia	terzo	0362 922 014 lun-ven 9-12	sue@comune.besanainbrianza.mb.it	Con appuntamento: lunedì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15
Urbanistica	terzo	0362 922 048 lun-ven 9-12	urbanistica@comune.besanainbrianza.mb.it	
SUAP e Commercio	terzo	0362 922 067 lun-ven 9-15	suap@comune.besanainbrianza.mb.it	
Lavori Pubblici	terzo	0362 922 014 lun-ven 9-16	lavoripubblici@comune.besanainbrianza.mb.it	
Servizi Manutentivi	terzo	0362 922 015 lun-ven 9-16	servizimanutentivi@comune.besanainbrianza.mb.it	
Ecologia e Ambiente	terzo	0362 922 047 lun-ven 9-16	ecologia@comune.besanainbrianza.mb.it ambiente@comune.besanainbrianza.mb.it	
Cimiteriali	terzo	0362 922 015	servizicimiteriali@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì su appuntamento 9.00-12.45 martedì e giovedì su appuntamento 17.00-18.15 mercoledì accesso libero 9.00-12.45 venerdì e sabato su appuntamento In caso di decesso accesso libero tutte le mattine dalle 9.00 alle 12.00
COMANDO DI POLIZIA LOCALE - Via Roma, 1				
Polizia Locale	rialzato	0362 922 061 0362 995 440	polizialocale@comune.besanainbrianza.mb.it segreteria.pl@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15 Gli agenti sono in servizio: dal lunedì al venerdì 7.20-19.00 il sabato 8.15 alle 18.15
POLO CULTURALE - Via Luigi Viarano, 14				
Biblioteca Civica P. Pressi	primo	0362 922 030	besanainbrianza@brianzabiblioteche.it	lunedì chiuso martedì, giovedì e venerdì 14.00-18.00 mercoledì 9.00-12.30 e 14.00-18.00 sabato 9.00-12.30
PIATTAFORMA ECOLOGICA - Via Giacomo Matteotti - Villa Raverio				
				lunedì 13.30-18.00 mercoledì e venerdì 9.00-12.00 e 13.30-18.00 sabato 9.00-12.00 e 13.30-18.00 martedì e giovedì chiuso
SPORTELLO DISTACCATO - Via Giovanni Pascoli, 10 - Villa Raverio				
Ce.S.I.S. Centro Servizi Immigrati Stranieri		392 655 5927 lun, mar e gio 14-18:30 ven 9-14		Solo con appuntamento telefonico: lunedì, martedì e giovedì 14.00-18.30 venerdì 9.00-14.00
Sportello di Supporto al Lavoro di Cura (Sportello Badanti)				
Fianco a fianco		351 586 5913 gio 10-12		Solo con appuntamento telefonico: giovedì 10.00-12.00



SEZIONE
BESANA IN BRIANZA

#INCONTRI#MOSTRA#CINEFORUM#PROIEZIONI
#PRESENTAZIONE#CORSI#ALPINISMOGIOVANILE

Oggi, 15 febbraio 1953, si riuniscono per la prima volta i giovani che sotto il loro impulso e la loro iniziativa, cercano di dare vita alla Sezione CAI qui a Besana che raccolga in un'unica associazione tutti i simpatizzanti della montagna i quali sembrano in numero considerevole ...



con il Patrocinio



CITTÀ DI
BESANA IN BRIANZA

1953 - 2023 **1953 - 2023** 1953 - 2023

Settantesimo Anniversario fondazione sezione C.A.I. BESANA

mercoledì
15
febbraio
ore 20.30

S. Messa Celebrativa del 70°

presieduta dal parroco don Mauro Malighetti
in Basilica Romana Minore, piazza E. Corti, Besana in Brianza

venerdì
3
marzo
ore 20.45

Corso Alpinismo Giovanile

Presentazione delle sei uscite
presso Sala Conferenze CAI, Villa Filippini, via Viarana 14, Besana in Brianza

sabato
4
marzo

Festa 70° Anniversario di Fondazione ore 10.30

Alla presenza del Presidente generale del C.A.I. Antonio Montani
presso CineTeatro Edelweiss, piazza Cuzzi 8, Besana in Brianza

Inaugurazione Mostra ore 12.00

Presenze silenziose. Ritorni e nuovi arrivi di carnivori in territorio italiano
Segue rinfresco
presso Sala Mostre, Villa Filippini, via Viarana 14, Besana in Brianza

giovedì
16
marzo
ore 20.30

Le otto montagne

di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch
Proiezione del film all'interno del Cineforum
presso CineTeatro Edelweiss, piazza Cuzzi 8, Besana in Brianza

venerdì
14
aprile
ore 20.30

La bicicletta e il badile

di Maurizio Panseri e Marco Cardullo
presso CineTeatro Edelweiss, piazza Cuzzi 8, Besana in Brianza

venerdì
5
maggio
ore 20.30

La mia Siberia

di Matteo Zanga
presso CineTeatro Edelweiss, piazza Cuzzi 8, Besana in Brianza

venerdì
19
maggio
ore 20.30

Incontro con Tamara Lunger

Evento in collaborazione con DF Sport Specialist
presso CineTeatro Edelweiss, piazza Cuzzi 8, Besana in Brianza

e la collaborazione di



CAI Sezione di Besana in Brianza, Villa Filippini, via Luigi Viarana 14
0362 995524 - www.caibesana.it - info@caibesana.it